

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

● Il Punto

5

730 PRECOMPILATO E PRIVACY L'IMPEGNO DELLE FARMACIE

Le farmacie offrono la loro piena collaborazione per l'attuazione delle norme sulla dichiarazione precompilata, in particolare per quanto riguarda la riservatezza delle informazioni sensibili relative alle spese sanitarie: sono a disposizione dei cittadini per informarli, anche con una locandina da esporre, sul consenso o il diniego all'invio dei dati all'Agenzia delle entrate (a pag. 3).

**La spesa
farmaceutica Ssn
L'analisi dei dati
gennaio-settembre
del 2015**

**Il ministro Lorenzin
alla Camera
elogia il ruolo
fondamentale
delle farmacie rurali**

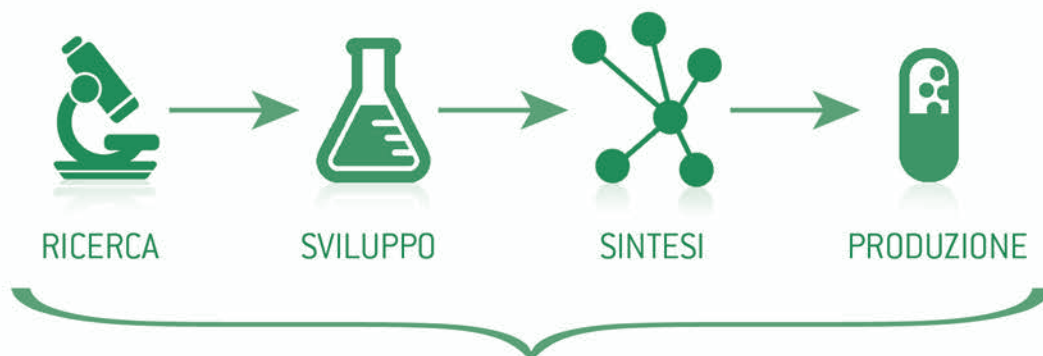
**Studi di settore
Le farmacie
territoriali
sono congrue
oltre la media**



Organo ufficiale della **federfarma** (www.federfarma.it)




NUOVA DULOXETINA

100% Made in Pensa



Duloxetina Pensa è frutto della ricerca Pensa Pharma e del Gruppo Esteve. Sviluppata interamente in Casa Madre, risponde ai più alti standard produttivi.

- **Tre presentazioni farmaceutiche**
- **Capsule bicolore**
- **Blister in PVC-PVDC eco-friendly**

Presentazione	Classe	Regime di dispensazione	Prezzo al pubblico
 30 mg 7 cps rigide gastroresistenti	A nota 4	RR	€ 2,19
 30 mg 28 cps rigide gastroresistenti	A nota 4	RR	€ 8,27
 60 mg 28 cps rigide gastroresistenti	A nota 4	RR	€ 17,45

pensa

Il Punto

Al fianco dei cittadini per informarli sulla gestione dei dati sensibili

730 PRECOMPILATO E PRIVACY L'IMPEGNO DELLE FARMACIE

Le farmacie hanno da sempre garantito la massima collaborazione alle iniziative promosse dal Ministero dell'Economia, attraverso la Sogei, per garantire il monitoraggio e il controllo della spesa farmaceutica. Dal 2004 trasmettono gratuitamente tutti i dati delle ricette Ssn tramite il Sistema Tessera sanitaria e stanno collaborando attivamente alla diffusione della ricetta elettronica, che sta sostituendo progressivamente quella cartacea, con grandi risparmi per il sistema. Le farmacie -come è stato ricordato ai mezzi di informazione- hanno addirittura proposto una soluzione per consentire ai cittadini italiani di utilizzare la ricetta elettronica su tutto il territorio nazionale, prima ancora che fossero stabilite alcune specifiche tecniche.

La collaborazione c'è stata anche per quanto attiene alla dichiarazione precompilata, una iniziativa importante per semplificare la vita dei cittadini, obiettivo che le farmacie condividono pienamente. In questo quadro, nei mesi scorsi Federfarma ha sempre avuto un costante confronto con la Ragioneria generale dello Stato, la Sogei e l'Agenzia delle entrate per consentire la trasmissione dei dati delle spese per l'acquisto di farmaci da inserire nel 730 precompilato e, dal gennaio 2016, le farmacie sono in grado di inviare tutti i dati estrapolati da

gli scontrini fiscali. Per la denuncia dei redditi relativi al 2016, quindi, è tutto a regime, a conferma della collaborazione prestata dalle farmacie a un progetto utile ai cittadini.

Più complicata -per motivi oggettivi e non certo per responsabilità delle farmacie- la situazione relativa alle spese sostenute dai cittadini nel 2015. Per questo è stato necessario spiegare all'opinione pubblica alcune difficoltà reali riscontrate dalle farmacie, dovute al fatto che nella disposizione iniziale, che prevedeva l'invio all'Agenzia delle entrate dei dati a partire dal 2015, mancavano le indicazioni tecniche necessarie per la registrazione, la conservazione e l'invio al Sistema Tessera sanitaria dei dati degli scontrini fiscali.

Il provvedimento contenente le specifiche tecniche è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale solo l'11 agosto 2015 e nelle settimane successive abbiamo provveduto ad aggiornare i programmi gestionali delle farmacie. Lo stesso provvedimento ha anche chiarito le modalità con le quali il cittadino può esprimere il diniego alla trasmissione di dati sensibili utilizzati per finalità diverse da quelle di carattere sanitario, secondo le indicazioni del Garante per la privacy. Gli scontrini fiscali, infatti, sono cosa ben diversa dalle fatture che i medici devono obbligatoriamente conservare: prima del chia-

rimento sulla privacy, alle farmacie era vietato conservare gli scontrini, è stato quindi impossibile recuperarli per l'invio alla Agenzia delle entrate.

Le 18.000 farmacie possono invece inviare regolarmente tutti i dati delle spese detraibili sostenute a partire dal primo gennaio 2016, assolvendo con la consueta professionalità e attenzione questo impegno in favore della collettività e dei cittadini.

Proprio per agevolare l'informazione ai cittadini Federfarma ha predisposto un volantino da esporre in farmacia (scaricabile dal sito, sezione circolari). Il testo spiega che il cittadino dà il consenso all'invio dei dati alla Agenzia delle entrate tutte le volte che fornisce la Tessera sanitaria al farmacista (o comunica a voce il codice fiscale). Nega, invece, il consenso all'invio dei dati quando non presenta la Tessera sanitaria e il codice fiscale. Invitiamo tutti i colleghi ad accertarsi che i pazienti siano informati e consapevoli dei loro diritti in materia, chiedendo se vogliono che i propri dati siano trasmessi direttamente dalla farmacia all'Agenzia delle entrate per detrarre fiscalmente le spese sanitarie sostenute. Si tratta certamente di un ulteriore impegno, che rappresenta però un utile servizio in più reso dalle farmacie ai cittadini.

Il Consiglio di Presidenza

I lavori in corso alla Camera dei deputati e al Senato

FARMACIE RURALI: L'APPREZZAMENTO DEL MINISTRO LORENZIN

La titolare del dicastero della Salute, in una risposta al question time, ricorda l'importanza delle rurali, che "soddisfano un bisogno di assistenza sanitaria in zone che altrimenti sarebbero irraggiungibili, e in alcuni luoghi del nostro Paese svolgono una vera e propria funzione sociale"

Il Ministro della Salute **Beatrice Lorenzin**, nel rispondere alla Camera a una interrogazione della componente Minoranze linguistiche del Gruppo misto, primo firmatario **Albrecht Plangger**, sulla revisione dei criteri che danno diritti allo sconto agevolato a favore delle farmacie rurali sussidiate a basso fatturato Ssn, ha colto l'occasione "per ribadire l'importanza della funzione sociale della farmacia e della sua rete di distribuzione, e in particolare delle farmacie rurali, che coprono e colmano anche una carenza o, comunque, soddisfano un bisogno di assistenza sanitaria in zone diversamente irraggiungibili, e in alcuni luoghi del nostro Paese svolgono una vera funzione sociale forte e sentita dai cittadini".

In riferimento alla possibilità di procedere a un aggiornamento degli importi relativi ai limiti di fatturato delle farmacie rurali, il ministro ha affermato che tale possibilità dovrà essere attentamente valutata, al fine di verificare la sostenibilità finanziaria da parte del Ssn. Per quanto riguarda, inoltre, la richiesta di non far concorrere il fatturato del dispensario con il fatturato della farmacia, secondo **Lorenzin**, anche tale innovazione andrebbe attentamente approfondita sotto l'aspetto finanziario, al fine di contemperare l'esigenza di tutelare la delicata funzione sociale assicurata dalle farmacie rurali con i ben noti vincoli di spesa.

V COMMISSIONE SENATO Mandelli Vicepresidente

Nell'ambito del rinnovo degli Uffici di Presidenza delle Commissioni del Senato il se-

natore **Andrea Mandelli** (FI-Pdl) è stato nominato vicepresidente della V Commissione Bilancio, un ruolo di grande rilievo, in quanto dalla V Commissione passano tutti i più importanti provvedimenti legislativi che abbiano un impatto sui conti pubblici, a partire dalla Legge di Stabilità. Al presidente della Fofi. le più vive congratulazioni e gli auguri di buon lavoro.

NUOVE NOMINE AL GOVERNO

Valzer di nomine al Governo per completare l'organico dell'esecutivo. **Enrico Costa** (Ap-Ncd-Udc) ha preso il posto di ministro per gli Affari regionali, lasciato vacante da **Carmela Lanzetta**.

Le nomine hanno interessato anche parlamentari ben noti alle farmacie: **Dorina Bianchi** (Ap-Ncd-Udc) è stata nominata sottosegretario ai Beni culturali; **Federica Chiavari** (Ap-Ncd-Udc) sottosegretario alla Giustizia; **Simona Vicari** (Ap-Ncd-Udc) ha assunto l'incarico di sottosegretario ai Trasporti; **Antonio Gentile** (Ap-Ncd-Udc) ha preso il posto di **Simona Vicari** allo Sviluppo economico; **Enrico Zanetti**, già sottosegretario all'Economia, è stato promosso al ruolo di viceministro dello stesso dicastero.

Completano il quadro: **Teresa Bellanova** (Pd), promossa a viceministro dello Sviluppo economico; **Tommaso Nannicini**, docente di economia politica alla Bocconi, che ha assunto il ruolo di sottosegretario alla Presidenza del Consiglio; **Vincenzo Amendola** (Pd), sot-

tosegretario agli Esteri; **Gennaro Migliore** (Pd), sottosegretario alla Giustizia; **Antimo Cesaro** (Scpi), sottosegretario ai Beni culturali; **Mario Giro** (Democrazia solidale) viceministro degli Esteri.

INTERROGAZIONI SUI FARMACI

Il Movimento 5 Stelle ha presentato alla Camera, primo firmatario **Matteo Mantero**, una serie di interrogazioni al ministro della Salute, in materia di farmaci.

La prima riguarda il farmaco Sofosbuvir contro l'epatite C e chiede di verificare se tale farmaco possa essere prodotto a un costo inferiore, così da consentire risparmi al Ssn. La seconda interrogazione denuncia il comportamento di pediatri che avrebbero influenzato le donne a non allattare e a dare, in sostituzione, ai bambini, il latte in polvere.

L'interrogazione sollecita interventi volti a: porre un ulteriore freno alle cosiddette "sponsorizzazioni", attraverso un controllo più serrato delle attività dei medici pediatri e dei rapporti tra questi e le case farmaceutiche; obbligare i medici a indicare nelle ricette mediche il nome della molecola (qualora esista il generico) e non il farmaco pubblicizzato; avviare una campagna informativa per promuovere l'uso e i vantaggi del latte materno.

La terza interrogazione fa riferimento alle numerose notizie di stampa che evidenzieranno accordi di cartello nel settore farmaceutico, prezzi elevati dei farmaci e distribuzione di farmaci non sicuri da parte delle aziende farmaceutiche, con particolare riferimento all'antitumorale Leukeran (clorambucile). Il M5S chiede al ministro se sia a conoscenza dei costi aggiuntivi che i cittadini hanno in sanità senza alcuna giustificazione. (PB)

COMUNICATO STAMPA FEDERFARMA - 2 febbraio 2016

STUDI DI SETTORE: FARMACIE CONGRUE OLTRE LA MEDIA

Nel panorama nazionale delle imprese che applicano gli studi di settore, le farmacie del territorio sono tra quelle che più si distinguono per correttezza e sincerità nei confronti del Fisco. A dirlo sono i dati dell'Agenzia delle entrate, che ha analizzato quattro anni di dichiarazioni dei redditi delle oltre 200 categorie economiche sottoposte a studio di settore. I redditi dichiarati dalle farmacie, nel 2014, risultano congrui nell'87% dei casi, a fronte di una media, fatta registrare da tutte le altre categorie, del 66%. Nello stesso anno i casi di

farmacie incongrue sono il 12%, percentuale leggermente superiore a quella registrata nel 2013 (9,4%) e nel 2012 (8,7%). Questo aumento delle posizioni incongruenti, commentano i commercialisti, si spiega soprattutto con il fatto che i correttivi anticrisi oggi non entrano in azione con la stessa facilità di un tempo. Gli esperti del settore, nel commentare i dati, sottolineano anche il delinarsi del calo progressivo del valore medio al quale si acquistano le farmacie, che determina un aumento dei costi di impresa, dovuto alla minore incidenza degli

ammortamenti.

“L'analisi dell'Agenzia delle entrate -commenta il presidente di Federfarma Annarosa Racca- dimostra che le farmacie sono imprese trasparenti, come sempre pronte a collaborare con le istituzioni. La diminuzione del valore medio delle farmacie dimostra che anche le farmacie, come tutti, hanno risentito della crisi economica ed è solo con grande impegno e sacrificio che continuano ad assicurare sul territorio un'assistenza di elevata qualità e a implementare i servizi offerti ai cittadini”.

NOVITÀ 2016

Montefarmaco OTC ha il piacere di Informare i Sigg. Farmacisti che è da oggi disponibile



Lactoflorene® COLESTEROLO

- ✓ **RISO ROSSO FERMENTATO**
per il mantenimento dei normali livelli di colesterolo nel sangue
- ✓ **FERMENTI LATTICI VIVI**
ad azione probiotica
- ✓ **VITAMINA PP**
- ✓ **COENZIMA Q10**

MONTEFARMACO OTC
Si prende cura del tuo benessere

Per informazioni contatti il Suo agente di zona o il numero verde 800.969.083

FEDERFARMA CATANIA: DIRETTIVO RINNOVATO

L'Associazione dei titolari di Catania ha rinnovato il proprio direttivo per il triennio 2016-2018. Gli organi sociali risultano quindi ora così composti: presidente Gioacchino Nicolosi; vicepresidente Salvatore Buda; segretaria Giovanna Crisafulli; tesoriere Gaetano Merlo; consiglieri Rosario Barbagallo, Giuseppe Buccheri, Gaetano Cardiel, Matteo Condorelli, Giuseppe Di Silvestri, Bruno Puglisi, Rosa Saporito; sindaci Paolo Bonaccorso (presidente), Gaetano Amore, Michele Giuffrida; probiviri Agatino Bonaccorso (presidente), Giovanni Bellia, Salvatore Fresta, Giuseppe Longo, Sebastiana Patti.

INTEGRATORI LEADER DEL MERCATO

Rivendicano un ruolo da protagonisti dell'healthcare gli integratori alimentari, saliti al secondo posto nella classifica del fatturato della farmacia, subito dopo il farmaco etico e prima del mercato Sop-Otc, con un giro d'affari pari a 2,5 miliardi di euro e con circa 183 milioni di confezioni vendute. Questo grazie a una crescita costante, anno dopo anno e attestata nel 2015 sul 9%, che peraltro vede sempre la farmacia come canale preferito (da qui transita il 92% del fatturato). Questi i dati forniti dalla prima indagine del Centro studi Federsalus sulla filiera italiana, che testimonia come il mercato italiano degli integratori alimentari sia leader in Europa per dimensioni, con ricavi industriali pari a 1.024 milioni di euro, 8.000 addetti e una crescita occupazionale del 51% nell'ultimo anno, quindi in netta controtendenza rispetto alla crisi. Significativo anche il fatto che il fatturato del comparto sia raddoppiato negli ultimi sette anni, passando dai 1.315 milioni del 2008 agli attuali 2.522 milioni, come pure che la quota dell'export valga complessivamente il 18,6% della produzione.

Dati assai positivi che assicurano all'integratore alimentare, come dice Marco Fiorani, presidente di Federsalus, l'associazione che raggruppa 162 imprese associate, "un ruolo da protagonista nel settore dell'healthcare, pur operando ancora in un quadro regolatorio acerbo e poco rappresentativo della realtà del mercato. Servono quindi regole chiare, ma anche coerenti con la natura e la destinazione d'uso dei nostri prodotti". Va sviluppato soprattutto un programma di internazionalizzazione e, proprio per questo, si è instaurata una partnership tra Federsalus e la manifestazione Nuce Health World Expo. "Offriamo

la possibilità" ha detto Roberto Valente di Bologna Fiere "di ottenere una visibilità internazionale, entrando in un circuito di assoluto rilievo, che partirà con l'incontro a Bologna il 17 e 18 marzo, per approdare poi alle manifestazioni di Las Vegas e Hong Kong".

SENTENZA FAVOREVOLE PER CREDIFARMA

Credifarma commenta con soddisfazione la Sentenza n. 1215/2015 del Tribunale di Viterbo, che conferma la condanna della Asl al pagamento, oltre che degli interessi legali, del maggior danno subito a causa dei ritardati pagamenti. Questo positivo risultato riguarda le azioni legali svolte, per tutti i farmacisti clienti di Credifarma della provincia di Viterbo, per il credito inerente al periodo aprile 2009.

Per la finanziaria di categoria, sottolinea l'amministratore delegato Marco Alessandrini, questa è una importante vittoria, che ribadisce la validità del servizio e, insieme, della strategia giuridica adottata. "Anche le precedenti sentenze -ha precisato Alessandrini- avevano già avuto un orientamento positivo riconoscendo, ai farmacisti aderenti, il diritto al rimborso del danno subito -nella fattispecie, il totale degli oneri finanziari- facendo così ottenere, di fatto, il finanziamento a tasso zero".

ROVIGO: DEFIBRILLATORI DAVANTI ALLE FARMACIE

L'Associazione dei titolari di Rovigo ha promosso un progetto intitolato "Il tuo farmacista ti salva la vita - Defibrillatori in farmacia", in fase di realizzazione in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, le Direzioni di Ulss 18 di Rovigo e Ulss 19 di Adria e il Responsabile

del 118 provinciale. L'iniziativa prevede il posizionamento di 62 postazioni in rete, telecontrollate dal 118, dotate di defibrillatore semiautomatico esterno (Dae) Powerheart G5 collegato, davanti ad altrettante farmacie di Rovigo e provincia, così che anche il più piccolo paese ne sia dotato.

Il progetto si svilupperà in più fasi: a breve termine comincerà il posizionamento delle prime postazioni, con l'obiettivo finale di arrivare a una "cardioprotezione capillare" del territorio. L'accesso ai defibrillatori semiautomatici esterni sarà consentito a tutta la popolazione, 24 ore su 24. Commenta il presidente di Federfarma Rovigo, Michelangelo Galante: "Si tratta di un'idea concreta e di un ulteriore passo per interpretare in modo efficace la cosiddetta farmacia dei servizi; primo progetto di questo genere e con queste caratteristiche a essere realizzato in Italia".

SCUOLA DI GALENICA UTIFAR: CORSO BASE

Si terrà a Roma nei giorni 13 e 14 febbraio il "Corso base di galenica - Approccio teorico e pratico", realizzato dalla Scuola di galenica Utifar. Contenuto didattico dell'evento è il primo incontro con la materia attraverso i temi della pratica di laboratorio, delle norme di buona fabbricazione, della gestione della parte informatica, eccetera, al fine di fornire al farmacista le conoscenze fondamentali con lezioni teoriche ed esercitazioni di laboratorio. Docenti del corso: Adalberto Fabbriconi, Piero Lussignoli, Mario Marcucci, Pietro Siciliano. I partecipanti potranno acquisire 21 crediti Ecm. Per informazioni: Segreteria Utifar, tel. 02.70608367 - email: utifar@utifar.it - fax: 02.70600297.

WALTER FARRIS NEODIRETTORE DI ADF

È Walter Farris il nuovo direttore dell'Associazione distributori farmaceutici (Adf): succede a Sergio Sparacio, recentemente scomparso, che ha guidato l'Associazione sin dal 1988.

Farris, romano, laureato in giurisprudenza, dal 2003 è in Adf, dove ha ricoperto l'incarico di direttore delle relazioni industriali e regionali. Precedentemente, per un lungo periodo ha diretto Anadisme, l'associazione del settore confluita poi nell'Associazione distributori farmaceutici.

MAGNESIO

POTASSIO

con ANTIOSSIDANTI

EFFETTO REGENERVIS®

NestléHealthScience
Meritene®
Regenervis®

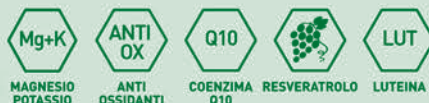


**RIGENERA LE TUE GIORNATE CON MERITENE® REGENERVIS®!
L'INTEGRATORE DI MAGNESIO E POTASSIO CON VITAMINE
E MINERALI ANTIOSSIDANTI.**

Meritene® Regenervis® è ricco di Magnesio e Potassio, che contribuiscono al normale metabolismo energetico, alla riduzione di stanchezza e fatica e alla normale funzione muscolare.

Con Vitamina C, Vitamina B2, Zinco e Selenio, per la protezione delle cellule dallo stress ossidativo.

Meritene® Regenervis® contiene inoltre Resveratrolo, Coenzima Q10 e Luteina.



Visita www.meritene.it e scopri la nuova gamma Meritene®

Numero Verde **800-434434** Nestlé Italiana S.p.A., Div. Nestlé Health Science - Via del Mulino, 6 Assago (MI)

Integratore alimentare. Non adatto per bambini al di sotto dei 3 anni di età. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta varia ed equilibrata.

Sette giorni di notizie farmaceutico-sanitarie sulla stampa e su internet

730 PRECOMPILATO, SCONTRINI PARLANTI E LA TUTELA DELLA RISERVATEZZA

I dati farmaceutici e sanitari da inserire nella dichiarazione dei redditi sono informazioni sensibili e hanno un delicato risvolto legato al diritto alla privacy: il tema ha suscitato diversi interventi e commenti, ai quali i nostri giornali hanno dato ampio spazio

“Il dato farmaceutico non è un dato qualunque. Fino ad agosto le farmacie avevano l'obbligo di cancellare i dati contenuti negli scontrini parlanti proprio per la tutela della privacy dei propri clienti”. Inoltre, sempre a causa della sensibilità dei dati contenuti, “non è con una semplice email che si può consentire l'invio all'Agenzia delle entrate della documentazione di terzi di cui il farmacista diventa responsabile”. Così il quotidiano spiega a un lettore perché le farmacie non possono inviare al fisco tutti i dati sulle spese detraibili sostenute nel 2015 (*Italia Oggi*, 26.1.16).

“I dati sulla salute delle persone sono particolarmente delicati e non tutti gli assistiti, inclusi i familiari a carico, desiderano che siano inseriti nella dichiarazione dei redditi”. Lo afferma il Garante per la Privacy, sottolineando che i contribuenti devono “poter scegliere se far inserire o meno dall'Agenzia delle entrate le spese mediche nel 730 precompilato” (*Corriere della Sera*, 28.1.16).

GIÙ LE MANI DALLE RURALI

Garantire la salute della popolazione dei piccoli Comuni, particolarmente fragile perché composta quasi esclusivamente da persone anziane. Questo l'obiettivo del protocollo d'intesa firmato dal Sunifar (farmacie rurali) insieme con l'Anpci (Associazione dei piccoli Comuni) e Senior Italia Federanziani. Le farmacie rurali svolgono un ruolo essenziale per la sopravvivenza dei piccoli Comuni, che negli anni hanno già visto chiudere uffici postali,

stazioni dei carabinieri e negozi di generi di prima necessità. A causa non soltanto della crisi, ma anche dell'espansione incontrollata della grande distribuzione. Per questo l'Anpci “dice no alla proposta di consentire la vendita dei medicinali con ricetta nei supermercati”. Osserva Franca Biglio, presidente di Anpci: “Nei Comuni con meno di 5mila abitanti vivono 15 milioni di persone, per le quali la farmacia è l'unico punto di accesso per ottenere facilmente e rapidamente non solo le medicine di cui hanno bisogno per curarsi, ma anche servizi salutari di primo intervento e consulenze. Privare di questo servizio essenziale e gratuito i piccoli Comuni significherebbe non garantire più il diritto alla salute riconosciuto dalla Costituzione a un quinto della popolazione italiana” (*Italia Oggi*, 29.1.16).

FEDERFARMA PLAUDE A GOOGLE

Nel 2015 Google ha eliminato dal proprio motore di ricerca una quantità enorme di messaggi pubblicitari ingannevoli: solo quelli riguardanti medicinali e prodotti per la salute sono stati 12,5 milioni. “Ben venga l'operazione di Google, perché i cittadini devono avere delle fonti certe, sicure e non millantatorie” commenta il presidente di Federfarma Annarosa Racca, che spiega come l'attivazione del bollino del Ministero della Salute, che identificherà le farmacie autorizzate a vendere on line farmaci da automedicazione, rappresenti “una garanzia in più per il cittadino, il consumatore o il paziente” (*Responsabilecivile.it*, 28.1.16).

VARIE

Cosenza. Revocata la protesta indetta dalle farmacie di Cosenza e Provincia per il 2 febbraio ed evitato il passaggio all'assistenza farmaceutica indiretta previsto dal 1° marzo. Questo l'esito positivo scaturito dall'accordo raggiunto tra Federfarma Cosenza e l'Asp, che ha provveduto a sbloccare i pagamenti per i farmaci Ssn erogati nei mesi di agosto e settembre 2015. Il direttore generale dell'Asp si è anche impegnato a ripristinare rapidamente i normali tempi di pagamento e si è dichiarato disponibile a instaurare con le farmacie un dialogo costruttivo teso a migliorare i servizi di telemedicina, autoanalisi e controllo di aderenza alla terapia. Soddisfatto il presidente di Federfarma Cosenza, Alfonso Misasi (*Gazzetta del Sud Cosenza*, 26.1.16).

No ai farmaci venduti al supermercato.

Il farmacista in farmacia, spiega il presidente di Federfarma Friuli Venezia Giulia Francesco Pascolini, “è come una sentinella che ha una visione globale sulle terapie assunte dal paziente e sulle interazioni tra farmaci da banco e con ricetta, rimborsabili e no. Per questo la farmacia è autorizzata a gestire tutti i farmaci: la sua finalità non è consumistica, ma di promozione della salute. Garantisce il monitoraggio delle terapie e assicura l'attività di farmacovigilanza nell'interesse del singolo e della collettività. Tutto questo nella Gdo non esiste” (*Il Piccolo*, 24.1.16).

Farmacovigilanza. Il Veneto si posiziona in cima alla classifica delle Regioni italiane per numero di segnalazioni di reazioni avverse da farmaci, dietro la Lombardia e prima della Toscana. Il dato, commenta il presidente di Federfarma Veneto, Alberto Fontanesi, “sottolinea l'attenzione di tutte le istituzioni regionali venete alla salute dei cittadini. I

farmacisti sono, anche su questo fronte, in prima linea, essendo spesso i primi ai quali i cittadini si rivolgono per segnalare le reazioni avverse dei farmaci. Proprio sul rapporto tra pazienti e cittadini è stato costruito Vigirete -ricorda Fontanesi- i cui risultati, per i primi 15 mesi di attività, sono incoraggianti e sottolineano l'importanza di questo progetto che coniuga elementi fondamentali per la salute: la farmacovigilanza, che è un dovere per i farmacisti imposto dalla legge; la costante comunicazione tra i farmacisti e i pazienti e il coinvolgimento attivo di questi per migliorare l'efficacia dei medicinali" (*Quotidiano Sanità*, 23.1.16).

Farmacista coraggioso "arresta" il rapinatore. Tenta una rapina in farmacia munito di taglierino, ma viene disarmato e bloccato dal titolare, Lodovico Vitali, con l'aiuto del suo collaboratore. Una pattuglia di vigili urbani nota il trambusto e avverte la polizia, che arriva e arresta il malvivente. È accaduto a Perugia, nella farmacia di piazza Grimana (*Corriere dell'Umbria*, 19.1.16). Un lettore propone che la Giunta comunale di Perugia

si avvalga della consulenza del titolare che ha coraggiosamente bloccato il rapinatore e lo ha fatto arrestare. "Con lui forse -osserva il lettore- il centro storico diventerebbe più vivibile" (*Corriere dell'Umbria*, 28.1.16).

Risparmiare da morire. Sempre più anziani rinunciano a curarsi perché non possono permettersi di pagare le terapie. Questo spiegherebbe, secondo l'esperto di demografia Gian Carlo Blangiardo, l'aumento record, pari al +11%, del numero di decessi nel periodo gennaio-agosto 2015 rispetto allo stesso periodo del 2014. Per trovare un trend analogo bisogna risalire al 1943 e al periodo della prima guerra mondiale (*Il Giornale*, 25.1.16).

Conti europei sotto esame. Da qui a dieci anni diversi Paesi europei, tra i quali l'Italia, corrono "rischi potenziali per la sostenibilità delle finanze pubbliche elevati nel medio termine". Lo sottolinea il Rapporto 2015 sulla sostenibilità delle finanze pubbliche, diffuso dalla Commissione europea. Questo perché la popolazione diventa sempre più anziana e "pesa" sempre più sui bilanci: aumentano in-

fatti le spese per pensioni, sanità, assistenza (*Corriere della Sera*, 26.1.16).

Garavaglia e la farmacia dei servizi. "La farmacia nella logica di un percorso integrato è fondamentale. Penso in questo senso alla farmacia dei servizi". Lo afferma il presidente del comitato di settore Sanità delle Regioni, Massimo Garavaglia, che indica tra le priorità del 2016 "la ripresa del confronto con le parti sociali e la chiusura degli atti di indirizzo" (*il-farmacistaonline.it*, 27.1.16).

Professionisti: studi di settore addio. Il viceministro dell'Economia Luigi Casero annuncia che il Governo sta lavorando per abolire gli studi di settore per tutti i liberi professionisti, probabilmente già a partire dall'anno d'imposta in corso. Contestualmente, verranno adottate misure per incrementare la fatturazione elettronica, con la comunicazione periodica al Fisco di tutte le fatture per via telematica (*Il Sole 24 Ore*, 27.1.16). (US.SM - 1418/51 - 1.2.16)

* *Gli articoli citati sono disponibili sul sito di Federfarma cliccando i link della circolare.*

VEMEDIA PHARMA è lieta di presentarvi

Kwai® Heartcare

NUOVA
CONFEZIONE



- Regola la funzionalità dell'apparato cardiovascolare.
- Regola il metabolismo dei trigliceridi.

Contiene:
Aglione 300 mg (1800 µg di alicina - sostanza funzionale).

Prezzo al Pubblico consigliato: € 14,00

Integratore alimentare

Kwai® Heart+immune

NOVITÀ



- Regola la funzionalità dell'apparato cardiovascolare e dei trigliceridi.
- Contribuisce alla normale funzione del sistema immunitario.
- Protegge dallo stress ossidativo.

Contiene:
Aglione 300 mg (1800 µg di alicina - sostanza funzionale)
Vitamine A, C, E

Prezzo al Pubblico consigliato: € 14,00

Integratore alimentare

CONCESSIONARI DI VENDITA DI ZONA

LIGURIA	PIEMONTE VALLE D'AOSTA- SARDEGNA	LOMBARDIA-TRIVENETO EMILIA ROMAGNA- MARCHE	TOSCANA-UMBRIA- ABRUZZO MOLISE-LAZIO	CAMPANIA-PUGLIA BASILICATA	SICILIA CALABRIA
VEMEDIA PHARMA srl	PUNTO PHARMA srl	EFAS spa	ANFATIS Centro	FARMACEUTICI A.TONACCI srl	SAF srl
Tel. 011 3997810	Tel. 011 3499130	Tel. 051 969158	Tel. 0742 320297	Tel. 081 7454333	Tel. 080 5354015

SPESA FARMACEUTICA SSN I DATI DI GENNAIO-SETTEMBRE 2015

La spesa farmaceutica netta convenzionata Ssn è ancora in calo: nel periodo gennaio-settembre 2015 si è ridotta dello 0,8% rispetto al 2014. In diminuzione anche il numero delle ricette (-2,1%). Si registra una inversione di tendenza per quanto riguarda il valore medio netto delle ricette, aumentato nei primi nove mesi del 2015 dell'1,4% (lordo: +1,6%).

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa -oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci Ssn- con lo sconto per fasce di prezzo, che ha prodotto nei primi nove mesi del 2015 un risparmio di oltre 380 milioni di euro, ai quali vanno sommati 52 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% di cosiddetto **payback**, posto a carico delle farmacie a partire dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato, volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, la **trattenuta dell'1,82%** sulla spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, al 2,25%. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, un onere quantificabile nel periodo in esame in circa 148 milioni di euro. Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa, nei primi nove mesi del 2015, è stato di oltre 580 milioni di euro.

Sembra arrestarsi anche il trend di aumento delle quote di partecipazione a carico dei cittadini, la cui incidenza sulla spesa lorda è rimasta sostanzialmente invariata.

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 10545/323 del 31 luglio 2015.

Sul sito di Federfarma sono disponibili tutti i dati relativi alla spesa farmaceutica convenzionata Ssn per il periodo gennaio-settembre 2015, commentati con questa circolare. Federfarma dispone inoltre dei dati mensili della spesa anche in forma disaggregata per singola provincia. Le Unioni regionali interessate possono, quindi, richiedere alla Federazione i dati relativi alle province della propria Regione. Federfarma invita le organizzazioni territoriali a verificare con tempestività l'esattezza dei dati relativi al periodo gennaio-settembre 2015 e a comunicare sollecitamente eventuali imprecisioni

La spesa a livello nazionale

La spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, nel periodo gennaio-settembre 2015, ha fatto registrare una diminuzione dello 0,8% rispetto allo stesso periodo del 2014. In tale periodo si inverte anche il trend di aumento del **numero delle ricette, che sono diminuite del 2,1%** rispetto ai primi nove mesi del 2014. **Sembra**

al momento **arrestarsi anche il calo del valore medio netto delle ricette**, aumentato nel periodo in esame del **1,4%** (lordo: +1,6%). Sono stati, quindi, prescritti mediamente farmaci di prezzo più alto. Nella parte finale dell'anno il prezzo medio dei farmaci Ssn è destinato ad abbassarsi a seguito della ricontrattazione dei prezzi effettuata dall'Aifa nell'ambito della revisione del prontuario, in vigore dall'ottobre 2015.

Nei primi nove mesi del 2015 le **ricette sono state oltre 447 milioni**, pari in media a 7,36 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni di medicinali erogate a carico del Servizio sanitario nazionale sono state oltre 823 milioni, con una diminuzione del 2,1% rispetto allo stesso periodo del 2014. Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media **13,5 confezioni di medicinali a carico del Ssn**.

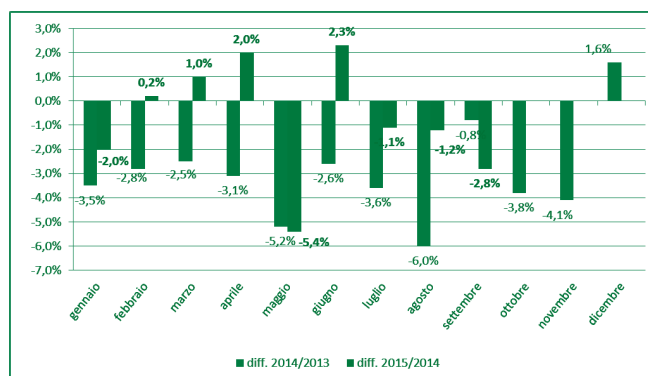


Grafico n. 1 - Spesa farmaceutica netta Ssn: differenziale rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente

Il contributo delle farmacie

Le farmacie continuano a dare un rilevante **contributo al contenimento della spesa** -oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci Ssn- **con lo sconto per fasce di prezzo**, che ha prodotto nei primi nove mesi del 2015 un **risparmio di oltre 380 milioni di euro**, ai quali vanno sommati **52 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% di cosiddetto payback**, posto a carico delle farmacie a partire dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato, volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, la **trattenuta dell'1,82%** sulla spesa farmaceutica, **aumentata, da luglio 2012, al 2,25%**. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, un onere

quantificabile nel periodo gennaio-settembre 2015 in **circa 148 milioni di euro**. Complessivamente, quindi, **il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa, nei primi nove mesi del 2015, è stato di oltre 580 milioni di euro**.

È bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo in quanto aumenta all'aumentare del prezzo del farmaco, **facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo**. Le farmacie rurali sussidiate e le piccole farmacie a basso fatturato Ssn godono di una riduzione dello sconto dovuto al Servizio sanitario nazionale (vedi Tabella n. 1).

Fascia di prezzo - euro	Farmacie urbane e rurali non sussidiate		Farmacie rurali sussidiate	
	Fatturato Ssn > 258.228,45 euro	Fatturato Ssn < 258.228,45 euro	Con fatturato superiore a 387.342,67 euro	Con fatturato inferiore a 387.342,67 euro
da 0 a 25,82	3,75%+2,25%	1,5%	3,75%+2,25%	1,5%
da 25,83 a 51,65	6%+2,25%	2,4%	6%+2,25%	
da 51,66 a 103,28	9%+2,25%	3,6%	9%+2,25%	
da 103,29 a 154,94	12,5%+2,25%	5%	12,5%+2,25%	
Oltre 154,94	19%+2,25%	7,6%	19%+2,25%	

Tabella n. 1 - Trattenute a carico delle farmacie

Quote a carico dei cittadini

L'incidenza sulla spesa lorda delle quote di partecipazione a carico dei cittadini è rimasta sostanzialmente invariata: era pari al 13,6% nel mese di settembre 2014 ed è stata pari al 13,5% nel settembre 2015. Nelle Regioni con ticket più incisivo le quote di partecipazione hanno un'incidenza sulla spesa lorda tra l'11,3% e il 16,9%. Complessivamente **i cittadini hanno pagato oltre 1,11 miliardi di euro di ticket** sui farmaci, di cui più del 64% (dato Aifa)

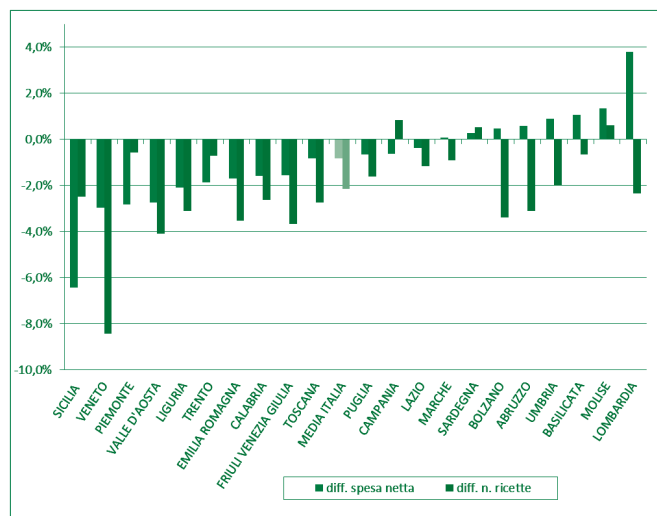


Grafico n. 2 - Andamento della spesa netta e numero delle ricette nei primi nove mesi 2015/ 2014

dovuto alla differenza di prezzo rispetto al farmaco equivalente meno costoso. (Per una panoramica sui ticket applicati dalle singole Regioni vedi il sito www.federfarma.it alla voce "ticket regionali").

La spesa a livello regionale

Il Grafico n. 2 pone in correlazione, Regione per Regione, l'andamento della spesa netta e del numero delle ricette nei primi nove mesi del 2015 rispetto allo stesso periodo del 2014. Il calo della spesa è particolarmente sensibile in Sicilia (-6,5%), mentre in Veneto è assai evidente la diminuzione del numero delle ricette (-8,4%).

(URIS-AGAP/PB-DR - 1078/35 - 25.1.16)

FARMACI SENZA RICETTA ON LINE

Completata la normativa sulla vendita

Il Ministero della Salute ha stabilito il logo che le farmacie e gli altri esercizi autorizzati dovranno apporre sulle pagine web utilizzate per vendere on line farmaci senza ricetta. La procedura per la richiesta del logo è stabilita a livello nazionale ed è stata riportata sul portale del Ministero; spetterà invece alle autorità regionali concedere l'autorizzazione alla vendita on line a ogni singola farmacia.

Precedenti: circolari Federfarma n. 13696/317 del 2/8/11; n. 3603/108 dell'11/3/14; n. 3771/114 del 13/3/14; n. 4414/138 del 26/3/14; n. 9007/272 del 27/6/14; n. 8922/276 del 26/6/15.

Il 25 gennaio è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il **Decreto 6 luglio 2015** del direttore generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute, **relativo alla predisposizione del logo identificativo nazionale per la vendita on line dei medicinali**. Tale decreto recepisce nella legislazione italiana il Regolamento di esecuzione Ue n. 699/2014 (cfr. circ. n. 272/15), relativo al logo comune europeo. Successivamente, con Nota del 26 gennaio (DGDMF 3799) indirizzata a Federfarma e agli altri soggetti economici e istituzionali direttamente interessati all'argomento, lo stesso direttore generale della Salute Marcella Marletta ha riassunto, e in qualche caso integrato, i requisiti necessari per autorizzare e svolgere correttamente l'attività di vendita di farmaci on line (tutta la documentazione sulla materia è disponibile su www.federfarma.it).

Il Decreto stabilisce il disegno e le **caratteristiche tecniche del logo** (vedi allegato del Decreto) che **tutte le farmacie italiane** e gli altri esercizi autorizzati **dovranno obbligatoriamente apporre su ciascuna delle pagine web dedite alla vendita di farmaci senza ricetta**.

Il logo, oltre a essere apposto su **tutte** le pagine del sito web della farmacia dedite all'e-commerce di farmaci, dovrà essere conforme al cosiddetto "marchio combinato" allegato al decreto (art. 1, comma 1). Il rispetto delle caratteristiche tecniche del logo impone ai siti delle farmacie di conformarsi al *design*, alla parte testuale in lingua italiana, ai colori di riferimento, alla lunghezza minima di 90 pixel e alla staticità del logo stesso.

La **concessione dell'autorizzazione alla vendita on line** di farmaci senza ricetta è stata demandata, come è noto, alle competenti autorità regionali.

Nella Nota del Ministero viene evidenziato come **il rilascio delle autorizzazioni è stabilito dalle autorità regionali che ne definiscono modalità e termini**. Successivamente, nel ricordare la documentazione che le farmacie devono allegare alla domanda di rilascio, è stato deliberato che, a integrazione delle informazioni già stabilite in via normativa (vedi circ. n. 108/2014), **il titolare di farmacia dovrà anche comunicare** -insieme con la denominazione sociale, la partita Iva e l'indirizzo completo del sito web- **il Codice Univoco assegnato dal Ministero della Salute** e consultabile nel portale *open data* del Ministero.

Un'ulteriore importante precisazione viene fornita in merito alla comunicazione della **data di inizio dell'attività di vendita on line, che non può in nessun caso avvenire prima dell'apposizione del logo identificativo nazionale**. Pertanto, la data indicata nella richiesta di autorizzazione deve tener conto dei tempi necessari per l'ottenimento del predetto logo.

L'ultima precisazione riguarda l'indirizzo del sito web. In particolare viene chiarito il significato della norma che stabiliva l'obbligo di comunicare ogni informazione pertinente a identificare tale sito. Secondo il Ministero della Salute, tale obbligo si esplicita nel **fornire gli elementi utili per risalire al dominio, ovvero i dati del Registrante e del Contatto amministrativo del sito**.

La **procedura per la richiesta del logo e per la registrazione nell'elenco dei siti autorizzati alla vendita on line** è invece di pertinenza del Ministero, che ha pubblicato tutti i passaggi di tale procedura sul proprio portale (*cf. <http://www.salute.gov.it>*).

Una volta ottenuta l'autorizzazione regionale, **le farmacie dovranno, pertanto, inoltrare al Ministero domanda di registrazione nell'elenco degli esercizi autorizzati alla vendita online e, contestualmente, richiedere il rilascio del logo**. Il modulo da compilare a tale scopo è disponibile sul portale del Ministero. La **procedura è gratuita e viene completata, entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta, dal competente ufficio del Ministero, che, in seguito a formale accettazione, assegna a ciascuna farmacia autorizzata, attraverso l'invio via pec, un'unica copia digitale, non trasferibile, del logo**.

Contestualmente alla trasmissione del logo, il Ministero fornirà il collegamento ipertestuale tra il logo e la pagina del portale del Ministero (ovvero all'interno dell'elenco dei soggetti autorizzati alla vendita) **dove è stata riportata la farmacia e il suo sito autorizzato alla vendita on line di farmaci senza ricetta**. Tale collegamento deve permettere all'utente di verificare che il sito internet della farmacia sia autorizzato e non corrisponda a un sito illegale di vendita a distanza di farmaci.

Anche se né il decreto né la nota ministeriale lo ricordano, la normativa in vigore prevede che la lista delle farmacie e degli altri esercizi autorizzati, pubblicata sul portale del Ministero della Salute, debba essere costantemente aggiornata. A tale proposito, il Ministero ha l'obbligo di inserire l'indicazione temporale dell'ultimo aggiornamento.

Nel medesimo portale del Ministero devono trovare spazio anche le informazioni per il cittadino sulle vigenti disposizioni nazionali in materia di vendita di farmaci on line (compreso un link a un sito creato ad hoc dall'Ema contenente le medesime informazioni sulla legislazione europea vigente e i link agli altri siti nazionali), oltre alle informazioni sulla finalità del logo e sui rischi connessi all'acquisto

di farmaci su siti web illegali.

Per quanto riguarda **l'utilizzo del logo**, il decreto specifica come la consegna e l'utilizzo dello stesso non trasferiscano alcun diritto di proprietà intellettuale e che l'uso improprio espone i titolari alle correlate sanzioni amministrative e penali.

Nello specifico, non è consentito alle farmacie affittare, dare in locazione, cedere o trasferire qualsiasi tipo di diritto relativo al logo identificativo nazionale. È altresì vietato modificare l'aspetto del logo, a eccezione dell'aumento o della diminuzione proporzionale delle sue dimensioni. **È, infine, vietato unire il logo, o qualsiasi parte di esso, con qualsiasi oggetto che possa trarre in inganno gli utenti, nonché utilizzare il logo per finalità non previste dalla normativa in vigore concernente i medicinali per uso umano** (art. 2, comma 2 e), del decreto). Ciò significa, come correttamente evidenzia la nota ministeriale, **il divieto di utilizzo del logo per le altre attività di e-commerce della farmacia**, ovvero la vendita a distanza di cosmetici, dispositivi medici, integratori alimentari eccetera.

La parte finale della nota ministeriale viene dedicata alle **"Vetrine virtuali dei medicinali venduti on line"**. In tali vetrine possono essere raffigurate le fotografie o le rappresentazioni grafiche dell'imballaggio esterno o del confezionamento primario dei farmaci, nonché il **prezzo proposto che dovrà obbligatoriamente essere il medesimo rispetto a quello praticato all'interno della propria farmacia**.

È anche possibile inserire nel proprio sito web le informazioni sul farmaco fornite dal produttore -ovvero indicazioni, controindicazioni, precauzioni d'impiego, interazioni, avvertenze speciali e gli effetti indesiderati descritti nel foglietto illustrativo- **ma tali informazioni devono essere riprodotte integralmente e senza modifiche**.

Infine, la Nota ricorda quanto previsto dalla normativa sul **trasporto dei medicinali venduti on line**, ovvero che tale trasporto deve essere fatto nel rispetto delle Linee guida in materia di buona pratica di distribuzione (Decreto Ministero della Salute 6 luglio 1999, in attesa del recepimento nazionale delle nuove Linee Guida Ue del 7/3/2013). La Nota ministeriale ricorda anche tutte le sanzioni amministrative e penali per chi viola la normativa. Tutte le sanzioni previste, oltre all'esauritivo elenco degli obblighi cui sono sottoposte le farmacie che intendano vendere on line sia farmaci senza ricetta sia gli altri prodotti del settore commerciale, sono riportate nella circolare di Federfarma n. 108/14 citata in epigrafe. (URI.ML - 1211/43 - 28.1.16)

RACCOLTA DATI PER IL 730 PRECOMPILATO

Riepilogo delle procedure e delle scadenze

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 16061/497 del 5/12/2014, prot. n. 10777/331 del 6/8/2015, prot. n. 11760/360 dell'11/9/2015, prot. n. 13135/400 del 9/10/2015, prot. n. 16115/485 del 9/12/2015, prot. n. 16654/499 del 18/12/2015, prot. n. 16671/501 (riservata alle organizzazioni territoriali) del 18/12/2015, prot. n. 16909/507 (riservata alle organizzazioni territoriali) del 23/12/2015, prot. n. 16987/518 (riservata alle organizzazioni territoriali) del 29/12/2015.

In relazione all'avvio delle attività necessarie per la trasmissione dei dati raccolti dalle farmacie per il 730 precompilato, si comunica quanto segue.

- **Invio tramite delega all'Associazione** - La piattaforma Ssol, predisposta da Federfarma al fine di garantire alle farmacie l'invio tramite delega e senza costi, ha implementato un servizio che consente la trasmissione dei dati in modo del tutto autonomo rispetto alle attività della software house. La procedura consente al farmacista di caricare in apposita area del sito www.federfarma.it il file dei dati che la software house deve obbligatoriamente mettere a disposizione delle farmacie in apposita cartella. La metodologia è quindi identica al collaudato software realizzato da Federfarma per la fatturazione elettronica. Sul sito di Federfarma si può consultare anche il manuale d'uso del servizio Federfarma raccomanda il sollecito completamento delle operazioni di raccolta e accettazione delle deleghe.

- **Studiofarma** - Dopo i ripetuti contatti intervenuti, sia formali sia informali (*la documentazione è disponibile su www.federfarma.it*), è pervenuta a Federfarma, il 25 gennaio 2016, una lettera di Studiofarma srl (*anch'essa reperibile sul sito*), con la quale viene dato positivo riscontro alle due note di Federfarma del 29 dicembre 2015 e 21 gennaio 2016 in merito alla questione della delega per l'invio dei dati delle spese sanitarie per il modello 730 precompilato e viene espressa la volontà di intraprendere un condiviso cammino di collaborazione.

- **Dispensari e succursali** - Ovviamente gli obblighi di trasmissione dei dati riguardano anche gli scontrini parlanti emessi dai dispensari farmaceutici, dalle farmacie succursali o ogni altra dipendenza della farmacia, quindi, le software house dovranno obbligatoriamente mettere anche tali strutture in condizioni di trasmettere i relativi dati.

- **Dati da trasmettere** - I dati in questione sono destinati al 730 precompilato e riguardano le spese sanitarie sostenute da alcune categorie di contribuenti, complessivamente stimabili in circa 20 milioni di cittadini (*per approfondimenti, si rimanda al sito dell'Agenzia delle entrate*). Si ricorda che queste spese riguardano esclusivamente le seguenti categorie:

- il ticket, sia fisso sia differenziale rispetto ai prezzi di riferimento
- i farmaci anche omeopatici
- i farmaci per uso veterinario
- i prodotti di protesica integrativa
- i dispositivi medici con marcatura CE
- le prestazioni di servizio come quelle inerenti alla "Farmacia dei Servizi" e simili (esempio: le prestazioni di telemedicina e auto-analisi, eccetera).

- **Lo scontrino parlante** - Nulla cambia per le farmacie che dovranno continuare a emettere gli scontrini parlanti o le fatture per cui il cliente intende operare la detrazione. In tale ultimo caso, che ovviamente può riguardare solo le persone fisiche, una contestuale emissione di scontrino parlante, in aggiunta alla fattura, evita la trasmissione dei dati della fattura al Mef.

È importante precisare che le banche dati in uso sono state implementate e aggiornate per consentire l'aggancio automatico di ogni singola riga dello scontrino a una delle sei categorie

sopra elencate. Pertanto, la farmacia non deve assolutamente preoccuparsi di verificare se il prodotto per cui si richiede lo scontrino parlante possieda o meno i requisiti necessari per la detraibilità/deducibilità. Qualora la richiesta dovesse riguardare un prodotto non rientrante nelle categorie previste, sarà l'Agenzia delle entrate a stabilire se la relativa spesa è detraibile. Tale modalità permette quindi che nello stesso scontrino si riportino spese sia detraibili sia non detraibili.

Si segnala, inoltre, che, per evitare errori nell'emissione dello scontrino parlante e nella compilazione del file da inviare, l'acquisizione dei dati del codice fiscale avvenga dalla tessera sanitaria.

- **Opposizione del cittadino alla comunicazione dei propri dati sanitari** - Ai fini del rispetto della privacy, il cittadino deve esprimere la volontà di ricevere lo scontrino parlante comunicando (esibendo) il proprio codice fiscale. Contrariamente, l'opposizione all'utilizzo dei propri dati si realizza non comunicando il codice fiscale.

La farmacia dovrà tener conto di questo principio anche quando viene in possesso del codice fiscale del paziente per altri fini, come, per esempio, nel caso della presentazione di una ricetta rossa o di un promemoria, verificando, se del caso, la volontà del cittadino.

È bene sottolineare che, nel caso in cui comunichi il codice fiscale, l'assistito otterrà in automatico sia l'emissione dello scontrino parlante sia l'invio dei dati per il 730: vale a dire che le due operazioni sono sempre congiunte e non sono separabili.

- **Proroga dei termini di trasmissione dei dati delle spese al sistema Tessera sanitaria** - L'Agenzia delle entrate, con il comunicato stampa del 21 gennaio 2016, in attesa della formalizzazione della proroga, ha anticipato agli operatori sanitari interessati (medici, farmacie, strutture sanitarie, eccetera) il *differimento al 9 febbraio 2016* del termine, già fissato al 31 gennaio 2016, per inviare al "Sistema Tessera sanitaria" i dati relativi alle spese sanitarie relative all'anno 2015. Il differimento al 9 febbraio non determinerà, comunque, alcuna modifica al calendario di presentazione della dichiarazione da parte dei contribuenti, che, pertanto, resta invariato. Slitta, tuttavia, in conseguenza del differimento in parola, di nove giorni, cioè al 9 marzo, il termine entro il quale i contribuenti potranno manifestare all'Agenzia delle entrate opposizione all'utilizzo dei dati delle spese sanitarie sostenute nel 2015 per l'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata.
(PROMO - 991/33 - 22.1.16; UTP.LC - 988/30 - 22.1.16; ADIR.EC - 1093/36 - 25.1.16)

I chiarimenti del Garante della Privacy

Il Garante per la Protezione dei dati personali è recentemente intervenuto, con la nota prot. n. 1891 del 26 gennaio 2016, per fornire chiarimenti in ordine alle tutele per il trattamento dei dati sanitari nell'ambito della dichiarazione dei redditi precompilata. Il Garante per la Privacy ha ribadito quanto già affermato in occasione del parere fornito al Mef e all'Agenzia delle entrate, sulla base del quale è stato emanato il Provvedimento del direttore dell'Agenzia

del 31 luglio 2015 (cfr. circolare Federfarma prot. n. 10777/331 del 6/8/2015).

Pertanto, il cittadino può chiedere, a chi eroga il servizio sanitario, di non trasmettere i dati della singola spesa al Sistema Ts o, ove già trasmessi, ottenere la cancellazione anche di singole spese. Per le spese sostenute dal 1° gennaio 2016, documentate a mezzo di scontrino “parlante”, i cittadini possono opporsi alla trasmissione dei dati **non comunicando alla farmacia il codice fiscale riportato sulla tessera sanitaria**.

Inoltre, **relativamente alle spese sostenute nell'anno 2015**, gli assistiti **potranno esercitare la propria opposizione** all'invio dei dati da parte del Sistema Ts all'Agenzia delle entrate, in relazione a ogni singola voce, **accedendo dal 10 febbraio 2016 al 9 marzo 2016 all'area autenticata del sito web dedicato al Sistema Ts**, il Sistema Tessera sanitaria, a partire dal 10 marzo 2016, metterà a disposizione dell'Agenzia delle entrate i dati relativi alle spese sanitarie e ai rimborsi per i quali non è stata esercitata l'opposizione da parte degli assistiti. A partire dal 2017, diversamente, l'opposizione potrà essere effettuata, in relazione a ogni singola voce, dal 1° al 28 febbraio dell'anno successivo al periodo d'imposta di riferimento.

L'opposizione all'utilizzo dei dati relativi alla spesa sanitaria comporta la cancellazione degli stessi e l'automatica esclusione anche dei relativi rimborsi.

Va precisato che l'Agenzia delle entrate non può accedere al dettaglio delle singole spese sanitarie, ma soltanto a dati automaticamente aggregati dal Mef sulla base di macrotipologie di spese (per esempio, ticket, farmaci, spese per prestazioni specialistiche eccetera), mentre gli intermediari abilitati, quali Caf e professionisti, potranno accedere, su delega del contribuente, unicamente al totale delle spese sanitarie detraibili. Pertanto *la consultazione “in chiaro” delle singole voci di spesa, è consentita soltanto al cittadino tramite l'area a lui riservata del sito web Sistema Tessera sanitaria*.

Per completezza di informazione si segnala altresì che l'Agenzia delle entrate, a seguito del rinvio al 9 febbraio 2016 del termine per la trasmissione dei dati delle spese sanitarie relative all'anno 2015 al Sistema Tessera sanitaria (cfr. circolare 988/30 del 22/1/2016), ha conseguentemente modificato, con il provvedimento 14464 del 26 gennaio 2016 il proprio precedente provvedimento del 31 luglio 2015.

Infine, in relazione a numerose richieste prevenute è stato altresì predisposto un facsimile di cartello (*reperibile sul sito di Federfarma*), da esporre in farmacia per informare i cittadini circa le corrette modalità per esercitare l'eventuale opposizione alla trasmissione dei dati delle spese sanitarie.
(UTP.LC - 1212/44 - 28.1.16)

DDL CONCORRENZA

Il Parere della XII Commissione

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 768/21 del 18 gennaio 2016, n. 14884/450 del 16 novembre 2015, n. 12989/394 del 7 ottobre 2015, n. 12428/374 del 24 settembre 2015, n. 11787/362 dell'11 settembre 2015, n. 10478/318 del 29 luglio 2015, n.

10283/313 del 27 luglio 2015, n. 10029/305 del 21 luglio 2015, n. 9848/301 del 17 luglio 2015, n. 9815/300 del 16 luglio 2015, n. 8319/254 del 12 giugno 2015, n. 6117/184 del 27 aprile 2015, n. 5281/155 del 10 aprile 2015, n. 2974/92 del 25 febbraio 2015, n. 2723/86 del 20 febbraio 2015, prot. n. 2715/85 del 20 febbraio 2015, prot. n. 2555/81 del 18 febbraio 2015, prot. n. 2525/80 del 18 febbraio 2015, prot. n. 2281/73 del 13 febbraio 2015, prot. n. 2180/68 dell'11 febbraio 2015, prot. n. 1888/56 del 6 febbraio 2015, prot. n. 1683/46 del 3 febbraio 2015 e prot. n. 9468/287 del 7 luglio 2014.

La XII Commissione Igiene e sanità del Senato, nella seduta del 19 gennaio scorso (*come anticipato su Farma 7 n. 3-4/2016*), ha approvato un articolato parere sul Ddl Concorrenza (*che si può consultare sul sito di Federfarma*). Il parere, predisposto dalla presidente della Commissione Emilia Grazia De Biasi (Pd), è favorevole sulle norme recate dagli articoli 48 (ingresso del capitale, catene, trasferimento di farmacie soprannumerarie) e 49 (orari delle farmacie), ma pone una serie di condizioni e osservazioni.

In particolare, la XII Commissione chiede alla X, che esamina il Ddl in sede referente, di:

- evitare la creazione di posizioni dominanti, prevedendo un limite numerico alle farmacie acquisibili dalle catene
- assegnare a un socio farmacista la direzione della farmacia
- stabilire che le società di gestione di farmacie, in linea con quanto previsto per le società di avvocati, siano iscritte a un albo speciale e siano caratterizzate da una maggioranza di soci professionisti
- rendere più rigoroso il regime delle incompatibilità
- per quanto riguarda il trasferimento delle farmacie soprannumerarie, prevedere il coinvolgimento degli enti interessati, al fine di assicurare l'equa distribuzione territoriale delle farmacie e l'accessibilità di tutti i cittadini ai servizi resi
- in materia di liberalizzazione di orari e turni delle farmacie, premessa la necessità di verificare che tale misura raggiunga realmente l'obiettivo di incrementare i servizi all'utenza, prevedere l'obbligo di comunicazione degli orari di apertura aggiuntivi rispetto a quelli minimi obbligatori anche al Comune e all'Ordine dei farmacisti di riferimento.

La XII Commissione, nel proprio parere, nell'ambito delle osservazioni sul Ddl, ha effettuato alcune interessanti riflessioni di carattere generale, che riguardano:

- la necessità di tenere costantemente presenti le peculiari natura e funzione del farmaco, evidenziate anche dalla Corte di Giustizia europea
- l'esigenza di tutelare il ruolo delle farmacie che sono chiamate a rendere servizi ai cittadini e non possono essere trattate alla stregua di una qualsiasi rete distributiva di merci, considerata anche la necessità di assicurare il servizio in aree disagiate e commercialmente poco attrattive (piccoli comuni, zone rurali)
- la necessità di valutare, alla luce degli incisivi interventi introdotti dal Ddl nel settore della distribuzione farmaceutica, l'opportunità di un complessivo ridisegno legislativo della *mission* delle parafarmacie
- l'avvio di un ripensamento delle modalità di commercializzazione dei farmaci equivalenti, al fine di renderla più tempestiva alla scadenza del brevetto, nonché dell'impostazione del prontuario

farmaceutico.

Il parere è stato approvato con il voto favorevole dei gruppi parlamentari di Partito democratico, Movimento 5 Stelle, Gruppo delle autonomie, Gruppo misto, e con l'astensione di Forza Italia. (URIS.PB - 887/25 - 20.1.16)

RIPIANO 2013: LA SENTENZA DEL TAR

Perché è stata bocciata la Determina Aifa

Il Tar del Lazio, con sentenza n. 288/2016 del 12 gennaio 2016, ha accolto il ricorso presentato da Federfarma contro la Determina Aifa che aveva disposto le procedure di ripiano per lo sfondamento del tetto di spesa per l'anno 2013 e che avevano comportato per le farmacie l'aumento, nella misura dello 0,10% per sei mesi, dello sconto dello 0,64%.

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 10494/319 del 30 luglio 2015, prot. n. 5195/465 del 19 novembre 2014, prot. n. 14483/453 del 5 novembre 2014, prot. n. 13428/421 del 15 ottobre 2014.

Federfarma torna sulla Determinazione Aifa 30 ottobre 2014 per commentare l'importante e attesa novità rappresentata dalla sentenza n. 288/2016 del 12 gennaio 2016 pronunciata dal Tar-Lazio, Sezione Terza Quater (*potete leggerne il testo integrale su www.federfarma.it*), che ha accolto il ricorso presentato da Federfarma contro la Determina in questione, che, nel definire le procedure di ripiano dello sfondamento del tetto di spesa

farmaceutica territoriale del 2013, aveva elevato allo 0,74% per sei mesi lo sconto dello 0,64% a carico di farmacie e grossisti. La sentenza costituisce un'importante vittoria per Federfarma (*come commentato nell'editoriale del numero 3/4 di Farma7*), che vede confermate dal giudice amministrativo le forti perplessità manifestate dalla Federazione sulle modalità concrete adottate dall'Aifa per il recupero dello sfondamento del tetto di spesa 2013.

La sentenza, particolarmente attesa dalla categoria anche in considerazione delle pronunce già rese dallo stesso Tar Lazio nei mesi scorsi, peraltro tutte di accoglimento, sui ricorsi presentati su tale materia da industrie e grossisti, ha confermato l'orientamento dei giudici, che avevano ravvisato forti carenze nel provvedimento impugnato.

Analizzando la sentenza, si rileva che il Tar ha accolto due motivi del ricorso presentato da Federfarma, vale a dire il primo, concernente l'errata determinazione dell'importo richiesto alle farmacie, e il quarto, riguardante la violazione del principio della partecipazione al procedimento, ritenendo, tecnicamente, assorbiti gli altri due punti non trattati dalla sentenza.

In particolare, con riferimento alla partecipazione, secondo il Tar "l'Agenzia non chiarisce in che misura sia stata concessa tale partecipazione"; inoltre, a fronte delle osservazioni di Federfarma (*Nota del 10 ottobre 2014, consultabile su www.federfarma.it*), "l'Aifa non avrebbe dato alcuna risposta o quanto meno effettuato alcuna contestazione di tale profilo esposto nelle osservazioni".

In secondo luogo, con riferimento al calcolo dell'importo chiesto



COSMOFARMA
EXHIBITION

presenta

IV OSSERVATORIO COSMOFARMA GLI ARGOMENTI DI APPROFONDIMENTO:

- Analisi delle principali problematiche professionali e organizzative delle neonate strutture
 - Potenzialità per gli attori coinvolti nelle nuove strutture
 - Il ruolo delle diverse figure presenti nella UCCP
- I bisogni del territorio: come raccogliarli e come integrare UCCP e territorio (primo lancio del ruolo potenziale della farmacia)

in collaborazione con

Doxapharma
UN DELTA IN PIU'

Per avere gli aggiornamenti su orario e luogo seguici su www.cosmofarma.com

BOLOGNA | 15-17 APRILE 2016

Organizzato da

BolognaFiere Cosmoprof spa Milano
Tel +39.02.796.420 Fax +39.02.795.036
info@cosmofarma.com

con il patrocinio di



in collaborazione con



in contemporanea con



un evento di



alle farmacie, il Tar fa esplicito riferimento a una sua precedente pronuncia (Tar Lazio, sez. III-quater, 25 marzo 2015, n. 4538, resa a seguito del ricorso proposto dalla GlaxoSmithKline s.p.a., che aveva impugnato, tra l'altro, la medesima Nota Aifa 30 ottobre 2014), nella quale aveva affermato che *“la mera indicazione da parte dell'Aifa del solo dato complessivo nazionale (compreso quello relativo alla distribuzione per conto - ndr) non consente in alcun modo alle aziende farmaceutiche destinatarie del ripiano dello sfondamento del tetto della spesa farmaceutica a livello ospedaliero di verificare l'esattezza complessiva del suddetto dato aggregato”*. A giudizio del Tar, tale profilo di illegittimità *“non può che avere le sue ricadute negli stessi termini anche sulla filiera distributiva delle farmacie, che a causa delle modalità in base alle quali sono stati formati i dati sulla base dei quali sono stati calcolati sfondamento e ripiano [...], si trovano a dovere ripianare lo sfondamento in base ad una quota di spettanza calcolata su dati non precisi, per non dire aleatori”*.

È da segnalare che, a giudizio del Tar, *“le norme non sono tacciabili di illegittimità costituzionale, quanto piuttosto è l'applicazione effettuata dall'Amministrazione che non pare rispondere a quanto da esse stabilito”*. Il Collegio ha ritenuto di compensare le spese del giudizio. La riconosciuta illegittimità dell'atto impugnato, che è stato annullato dal Tar Lazio, salva la possibilità per l'Aifa di proporre appello nei termini di legge, consente alle farmacie di chiedere la restituzione di quanto pagato.

Occorre ricordare che, sulla vicenda, il Governo ha già autorizzato le Regioni, con il DI “Salvaregioni” successivamente confluito nella Legge di Stabilità per il 2016 (cfr. *rispettivamente circolari Federfarma prot. n. 14885/451 del 16/11/2015 e prot. 16949/514 del 28/12/2015*), a inserire in bilancio per il 2016 il 90% delle somme dovute dalla filiera, oltre ad aver attivato un tavolo per l'individuazione di nuovi strumenti in grado di garantire il materiale recupero delle somme in questione.

Per quanto concerne il successivo passaggio volto a ottenere la restituzione delle somme in esame dalle Asl, previo inoltro di una formale richiesta da parte delle farmacie, Federfarma sta valutando con il professor Massimo Luciani i tempi e le modalità più opportune, riservandosi di comunicare le conseguenti istruzioni con una prossima circolare. (UE.AA - 990/32 - 22.1.16)

RICETTA DEMATERIALIZZATA

Validità nazionale: fasi di attuazione

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 139/5/ del 7/1/2016, prot. n. 14974/455 del 17/11/2015, prot. n. 1299/36 del 27/1/2015, prot. n. 1838/51 del 5/2/2014, prot. n. 10894/312 del 26/7/2013, prot. n. 4808/131 del 28/3/2013.

Dal 26 gennaio 2016, il Sistema di accoglienza nazionale (Sac) e i Sistemi di accoglienza regionali (Sar) consentiranno a tutte le farmacie la presa in carico, l'erogazione e la chiusura della prescrizione di assistito di altra Regione. L'applicazione effettiva in farmacia dipenderà dai tempi di intervento di aggiornamento dei gestionali da parte delle software house, che, presumibilmente nell'arco di una settimana, rimuoveranno gli eventuali blocchi di

visualizzazione ed erogazione delle ricette dematerializzate “fuori Regione”. A tale fine è stata inviata a tutte le software house apposita comunicazione (cfr. www.federfarma.it).

Dal punto di vista operativo sono previste due fasi:

- una **prima fase transitoria**, decorrente dal momento in cui la software house ha rimosso i blocchi di cui sopra, nella quale la farmacia potrà spedire le ricette dematerializzate provenienti da altre Regioni, applicando le regole inerenti ai ticket e alle esenzioni presenti nella propria Regione; si evidenzia che le esenzioni sono applicabili solo nel caso in cui i relativi codici risultino identici a quelli utilizzati nella Regione della farmacia erogante
- una **seconda fase definitiva**, con decorrenza prevista per il **1° marzo 2016**, in cui sarà il Sistema Tessera sanitaria a calcolare e rendere disponibile alla farmacia il ticket e, quindi, le relative esenzioni, secondo le regole della Regione di provenienza dell'assistito.

Durante la riunione con Mef - Rgs, Ministero della Salute e Sogei del 25 gennaio 2016 è stato comunicato che Sogei metterà a disposizione di Asl e Regioni una reportistica delle prescrizioni in oggetto, al fine di agevolare le compensazioni di spesa tra le varie Regioni. Si ritiene che questo servizio possa essere utile anche per evitare ulteriori adempimenti delle farmacie, in relazione alla consegna e rendicontazione dei promemoria delle ricette dematerializzate.

(PROMO - 1103/37 - 26.1.16)

VISITE DI CONTROLLO DEI LAVORATORI

Le norme sull'obbligo di reperibilità

È stato pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21/1/2016, il Dm Lavoro 11 gennaio 2016, che modifica la disciplina dell'obbligo di reperibilità del lavoratore in malattia.

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21/1/2016 è stato pubblicato il Decreto del Ministero del Lavoro *“Integrazioni e modificazioni al Decreto 15 luglio 1986, concernente le visite mediche di controllo dei lavoratori da parte dell'Istituto nazionale della previdenza sociale”* (il testo è reperibile sul sito di Federfarma). Il decreto è entrato in vigore il 22 gennaio 2016. Si illustrano di seguito i principali contenuti del provvedimento.

È stabilita la non applicabilità dell'obbligo del rispetto delle fasce orarie di reperibilità, previste ai fini dell'effettuazione del controllo da parte dell'Inps, per i lavoratori affetti da patologie gravi che richiedano terapie salvavita e per coloro che abbiano stati patologici sottesi o connessi alla situazione di invalidità riconosciuta.

Per beneficiare di tale esclusione occorre:

- per le patologie gravi che richiedano terapie salvavita, devono risultare da idonea documentazione, rilasciata dalle competenti strutture sanitarie, che attesti, sia la natura della patologia, sia la specifica terapia salvavita da effettuare
- per gli stati patologici sottesi o connessi alla situazione di invalidità riconosciuta, l'invalidità deve aver determinato una riduzione della capacità lavorativa superiore al 67 per cento. (UL.AC - 1340/48 - 29.1.16)

PRODOTTI COSMETICI: GLI OBBLIGHI E LE SANZIONI

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 6906/195 del 9.5.2013.

Federfarma torna sulla materia dei prodotti cosmetici perché sulla G.U. n. 297 del 22 dicembre 2015 è stato pubblicato il Decreto legislativo 4 dicembre 2015 n. 204, recante "Disciplina sanzionatoria per la violazione del Regolamento CE 1223/2009 sui prodotti cosmetici" (*il testo del provvedimento si può consultare su www.federfarma.it*).

Si segnala che la maggior parte dei comportamenti sanzionabili sono riferibili alla "persona responsabile" di cui all'art. 4 del Regolamento 1223, vale a dire il fabbricante, ossia l'azienda che fabbrica o fa fabbricare il prodotto. Il commento contenuto in questa circolare si riferisce, invece, alle misure che riguardano il "distributore" ossia il ruolo svolto dalle farmacie che vendono cosmetici prodotti da altre aziende.

Si ritiene opportuno ricordare che **nei casi in cui la farmacia si limiti ad apporre il proprio marchio su un prodotto cosmetico fabbricato da altri, per evitare di essere considerata "persona responsabile"** in base all'art. 6 del Reg. 1223 e di essere sottoposta, conseguentemente, a tutti gli obblighi ed eventuali sanzioni che da ciò derivano, **sarà necessario:**

- sottoscrivere con il terzista che materialmente produce il cosmetico un apposito contratto dal quale risulti chiaro che è quest'ultimo la "persona responsabile" e che presso quest'ultimo è conservato il Pif (Product information file) ossia la documentazione informativa sul prodotto
- verificare che sulla confezione siano presenti il nome o la ragione sociale e l'indirizzo del terzista che assumerà il ruolo di "persona responsabile".

Al di fuori dell'ipotesi sopra considerata, in base all'art. 17 del decreto in esame, alle farmacie che si limitano a vendere cosmetici, fabbricati e confezionati da altri soggetti non si applicano le sanzioni previste dal provvedimento, qualora *"la mancata corrispondenza alle prescrizioni della legge stessa riguardi i requisiti intrinseci o la composizione dei prodotti o le condizioni interne dei recipienti e sempre che il commerciante non sia a conoscenza della violazione e la confezione non presenti segni di alterazione"*.

Viceversa, l'art. 3 del decreto punisce con la **reclusione da 1 a 5 anni** e con la **multa non inferiore a 1000 euro chiunque produca, detiene per il commercio o pone in commercio cosmetici che nelle condizioni d'uso normali o ragionevolmente prevedibili, possono essere dannosi per la salute umana**. Ciò posto, occorre tuttavia considerare che **le farmacie che si limitano a porre in vendita cosmetici realizzati da altri soggetti sono considerate distributori**, e, in quanto tali, sottoposte a specifici obblighi e sanzioni, di seguito illustrati.

Obblighi del distributore - Art. 6, Reg. 1223 - Sanzione: Art. 5, D.lgs 204/2015 - In base all'art. 6 del Reg. 1223 il distributore **prima di porre in vendita i prodotti, è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi:**

- verificare che sull'etichetta sia presente l'indicazione del fabbricante, del numero di lotto e la lista degli ingredienti
- verificare che siano rispettati i requisiti linguistici (ossia, che

l'etichettatura sia redatta in lingua italiana)

- verificare che non sia decorso il termine di durata minima, laddove applicabile.

I distributori garantiscono, inoltre, il rispetto delle condizioni di conservazione dei prodotti. I distributori sono poi chiamati a svolgere un ruolo attivo sul tema della sicurezza dei prodotti cosmetici, in quanto, in base all'art. 6, qualora ritengano che il prodotto non sia conforme ai requisiti del Regolamento 1223/2009, non lo rendono disponibile finché non viene reso conforme a tali requisiti e, qualora il prodotto presenti un rischio per la salute, informano immediatamente la persona responsabile e le autorità.

Sanzione: ammenda da 3000 a 30.000 euro.

Tracciatura dei prodotti - Art. 7, Reg 1223 - Sanzione: Art. 6, D.lgs 204/2015 - Anche per i prodotti cosmetici è stata introdotta la rintracciabilità del prodotto in tutta la catena di fornitura e tale obbligo si traduce per le farmacie nell'identificazione del soggetto dal quale si è acquistato e di quello al quale tale prodotto è stato fornito, con esclusione del consumatore finale. In sostanza, Federfarma ritiene che tale obbligo possa essere assolto dalle farmacie **conservando la documentazione di acquisto** di tali prodotti per un periodo di **3 anni**.

Sanzione: sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 a 25.000 euro.

Notifica - Art. 13, Reg. 1223 - Sanzione: Art. 9, D.lgs 204/2015 - Sebbene la notifica costituisca un argomento che riguarda le sole aziende produttrici, in quanto, a partire dall'11 luglio 2013, prima di immettere sul mercato un prodotto cosmetico la persona responsabile deve trasmettere alla Commissione europea, in formato elettronico, una serie di dati, l'obbligo di trasmissione coinvolge anche il distributore, qualora traduca, di propria iniziativa, un qualsiasi elemento dell'etichetta del prodotto, per rispettare il diritto nazionale.

Sanzione: sanzione amministrativa da 1000 a 6000 euro.

Cosmetovigilanza Effetti indesiderabili gravi - Art. 23, Reg. 1223 - Sanzione: Art. 15, D.lgs 204/2015 - Con riferimento alla cosmetovigilanza, ossia la raccolta e la gestione di segnalazioni riguardanti gli effetti indesiderabili conseguenti all'impiego di prodotti cosmetici, l'art. 23 del Reg. 1223 ha introdotto l'obbligo di segnalazione di effetti indesiderabili gravi all'autorità competente, ossia il Ministero della Salute. Federfarma ha trattato la materia della cosmetovigilanza con le circolari n. 297/2015 e 145/2014, con le quali sono stati trasmessi il fac-simile di scheda di segnalazione e le relative istruzioni per la compilazione.

Sanzione: sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 5000 euro.

Non conformità da parte dei distributori - Art. 26, Reg. 1223 - Sanzione: Art. 16, D.lgs 204/2015 - Qualora un prodotto cosmetico non risulti conforme agli obblighi di cui all'art. 6 del Reg. 1223, l'autorità competente chiede al distributore di adottare tutti i comportamenti adeguati, incluse le misure correttive volte a rendere conforme il prodotto cosmetico, a ritirarlo dal mercato o a

richiamarlo entro un limite di tempo ragionevole, in proporzione alla natura del rischio.

Sanzione: sanzione amministrativa da 10.000 a 25.000 euro.
(UE.AA - 1338/46 - 29.1.16)

TRATTAMENTI A BASE DI CANNABIS

Le precisazioni del Ministero

Precedenti: circolare Federfarma n. 16165/487 del 10/12/2015.

Facendo seguito e riferimento alla circolare Federfarma n. 487 del 10/12/2015 concernente il Dm 9 novembre 2015 in materia di produzione nazionale di sostanze e preparazioni di origine vegetale a base di cannabis, Federfarma comunica che il Ministero della Salute ha reso disponibile nel proprio sito internet il modello di scheda per la raccolta dei dati dei pazienti trattati con cannabis (*la scheda è reperibile anche sul sito di Federfarma*).

Nella parte sulle istruzioni per la compilazione è indicato che *“al momento della prescrizione, il medico compila la Scheda per la raccolta dei dati dei pazienti trattati con Cannabis e la invia alla Regione territorialmente competente secondo le indicazioni che le stesse Regioni forniranno”*. Pertanto, è stato chiarito che la compilazione e l'invio alla Regione della suddetta scheda deve essere eseguito dal medico prescrittore.
(UL.AC - 1169/42 - 27.1.16)

FARMACI CON CICLOSPORINA

I chiarimenti della Determina Aifa

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 12700/382 del 1° ottobre 2015, prot. n. 6198/190 del 29 aprile 2015, prot. n. 6025/180 del 24 aprile 2015 e prot. n. 5917/176 del 23 aprile 2015.

Federfarma ritorna sui farmaci contenenti Ciclosporina in seguito alla pubblicazione sulla G.U. n. 14 del 19 gennaio 2016 della Determina Aifa 12 gennaio 2016, recante *“Modalità di rimborso e prescrizione dei medicinali per uso umano a base di ciclosporina”* in vigore dal 20 gennaio 2016 (*il testo è disponibile su www.federfarma.it*).

Come si ricorderà (*cf. circolari citate tra i precedenti*), l'Aifa, nell'invitare gli operatori sanitari a mantenere la terapia farmacologica in atto con farmaci a base di Ciclosporina per i pazienti trapiantati, valutando attentamente l'eventuale passaggio a una formulazione alternativa, aveva anche previsto che, fino al 15 aprile 2016, l'eventuale differenza di prezzo rimanesse a carico del Ssn. Rivedendo in senso limitativo il proprio parere, come peraltro già anticipato, con la Determina in esame in vigore **dal 20 gennaio 2016, l'Aifa**, nel confermare che le specialità medicinali Sandimmun Neoral e Ciqorin, in tutte le indicazioni terapeutiche, restano in lista di trasparenza, **ha previsto che il farmacista consegni il farmaco prescritto**, senza operare pertanto l'ordinaria proposta di sostituzione con il farmaco di prezzo più basso e **senza applicare la differenza di prezzo, esclusivamente a condizione che sulla ricetta sia presente il codice di esenzione per trapianto d'organo**.

La determina chiarisce che il potere automatico di sostituzione

rimane per le indicazioni non trapiantologiche e precisa, inoltre, che anche per i pazienti trapiantati la sostituibilità dei prodotti è possibile, ma sulla base del giudizio clinico e sotto opportuno monitoraggio.

Per le indicazioni terapeutiche non trapiantologiche, desumibili dall'assenza sulla ricetta del codice di esenzione per trapianto d'organo, dovrà essere applicata l'eventuale differenza di prezzo.
(UE.AA - 875/24 - 20.1.16)

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Chi e come deve presentare il Mud

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 2261/71 del 13 febbraio 2015.

Entro la data del **30 aprile 2016** dovrà essere presentata la dichiarazione ambientale, ossia il Mud, relativa ai rifiuti prodotti nell'anno 2015. I soggetti tenuti alla presentazione del Mud, tra i quali rientrano anche le farmacie che nel corso del 2015 hanno prodotto rifiuti pericolosi, dovranno presentare la relativa dichiarazione utilizzando la stessa modulistica dell'anno scorso, ossia quella approvata con il Dpcm 17 dicembre 2014, pubblicato sul S.O. n. 97 alla G.U. 299 del 27 dicembre 2014, in quanto il Dpcm 21 dicembre 2015 pubblicato sulla G.U. n. 300 del 28 dicembre 2015 (*cf. www.federfarma.it*) ne ha espressamente confermato l'utilizzo non solo per il modello Mud da presentarsi entro il prossimo 30 aprile 2016, ma anche per gli anni a venire sino alla completa operatività del Sistri.

Si segnala che, fermo restando l'utilizzo del modello Mud dell'anno scorso, informazioni aggiuntive alle istruzioni riportate in allegato al citato Dpcm 17 dicembre 2014, sono reperibili sui seguenti siti internet: www.sviluppoeconomico.gov.it - www.minambiente.it - www.isprambiente.gov.it - www.unioncamere.it - www.infocamere.it - www.ecocerved.it.

Dal punto di vista dei soggetti obbligati e delle categorie di materiali da dichiarare, si ritiene utile chiarire che, stante l'inapplicabilità per tutto il 2016 delle sanzioni relative al funzionamento del Sistri (*vedi circolare Federfarma prot. n. 17103/522 del 31 dicembre 2015*), il Mud dovrà essere presentato, a fronte della produzione di rifiuti pericolosi nel 2015, sia dalle farmacie non obbligate ad aderire al Sistri (ossia quelle che producono rifiuti pericolosi e occupano fino a 10 dipendenti) sia da quelle obbligate.

Ricordando che tra le tipologie di rifiuti pericolosi, potenzialmente producibili dalla farmacia, vi sono i farmaci citotossici e citostatici scaduti, Federfarma rende disponibile sul proprio sito alle associazioni territoriali l'elenco, aggiornato alla data del 22 gennaio 2016, di tali medicinali, utile per la compilazione del modello Mud.

Anche quest'anno sarà possibile ricorrere alla dichiarazione semplificata per quelle farmacie che:

- hanno prodotto fino a 7 tipologie di rifiuti
- hanno prodotto i rifiuti medesimi nell'unità locale (ossia la farmacia) cui si riferisce la dichiarazione
- utilizzano per ogni rifiuto non più di 3 trasportatori e 3 destinatari finali.

I soggetti in possesso dei requisiti sopra indicati potranno presentare la dichiarazione rifiuti semplificata, con spedizione

postale della relativa modulistica cartacea, mediante raccomandata senza avviso di ricevimento o, in alternativa, potranno utilizzare la scheda rifiuti che andrà trasmessa, per via telematica, alla Camera di Commercio competente, tramite il sito www.mudtelematico.it.

Come è noto, il Mud, previo versamento dei diritti di segreteria, pari a 10 euro per le dichiarazioni inviate per via telematica e 15 euro per quelle presentate su supporto cartaceo, andrà presentato alla Camera di Commercio competente per territorio, che corrisponde a quella della provincia in cui ha sede la farmacia a cui è riferita la dichiarazione.
(UE.AA - 1339/47 - 29.1.16)

"SOCIAL CARD" IN FARMACIA

Firmata la convenzione per il 2016

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 3575/104 del 5 marzo 2015, n. 2115/58 del 10 febbraio 2014, n. 939/32 del 21 gennaio 2013, n. 3740/91 del 1° marzo 2012, n. 2358/59 del 7 febbraio 2012, n. 360/11 del 12 gennaio 2010, n. 7848/184 del 29 aprile 2009, n. 6569/153 del 10 aprile 2009, 6254/148 del 7 aprile 2009, n. 6228/147 del 6 aprile 2009, n. 4476/103 del 13 marzo 2009 e n. 22117/586 del 16 dicembre 2008.

Federfarma ha firmato la proroga a tutto l'anno 2016 della convenzione con i Ministeri dell'Economia, del Lavoro e della Salute, per l'utilizzo in farmacia della Carta acquisti, nota come Social card. I cittadini titolari della Carta acquisti possono quindi continuare a

effettuare acquisti in farmacia utilizzando tale carta elettronica per il pagamento. I Pos identificati con il codice internazionale n. 5912 (MCC), relativo alle farmacie, continuano a essere abilitati all'utilizzo della Carta acquisti.

Non devono svolgere alcun nuovo adempimento le farmacie che hanno già aderito alla convenzione Federfarma, automaticamente rinnovata anche per il 2016. Le farmacie che hanno aderito, inoltre, hanno ricevuto una locandina Federfarma, per pubblicizzare la propria partecipazione all'iniziativa (*sul sito di Federfarma, in ogni caso, è disponibile la locandina in formato elettronico per consentirne la stampa da parte delle farmacie*).

Le farmacie che non hanno ancora aderito e sono eventualmente interessate a farlo nel 2016 devono compilare l'apposito modulo scaricabile nella sezione "Carta Acquisti/Social card", presente nell'area riservata "Dietro il banco" del sito internet www.federfarma.it, e **inviarlo al numero di fax 06.89280986.**

Si ricorda che l'adesione alla convenzione comporta l'impegno per le farmacie a praticare uno sconto del 5% sugli acquisti pagati con la Carta e a effettuare la misurazione gratuita della pressione arteriosa e/o del peso corporeo, in occasione di un acquisto pagato con la Social card.

Sono circa 5.000 le farmacie che hanno aderito alla convenzione Carta acquisti. È possibile consultare l'elenco delle farmacie aderenti nella citata sezione del sito internet www.federfarma.it, nella quale sono anche disponibili documenti e chiarimenti utili per approfondire l'argomento.
(URIS.PB - 911/26 - 21.1.16)



SCHARPER

Comunica ai signori Farmacisti che a partire da **GENNAIO 2016** sarà disponibile:

PRODIGEST®

INTEGRATORE ALIMENTARE

Favorisce la digestione. *Naturalmente.*

Grazie agli estratti naturali di carciofo e zenzero.

Modo d'uso:

Si consiglia di assumere una capsula accompagnata da un po' d'acqua in concomitanza dei pasti principali

◆ Confezione da 10 cps
Prezzo 5,50 euro



già
disponibile in commercio

CARENZE DI FARMACI

In applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Federfarma, Farmindustria e le altre associazioni della filiera distributiva concernente la temporanea carenza di farmaci sul territorio, si ha cura di trasmettere le segnalazioni pervenute a Federfarma relative alla temporanea carenza dei farmaci sottoindicati.

AIC	Farmaco	Periodo presumibile di carenza	Presunto ripristino forniture
024447094	RANIDIL SOLUB*10CPR EFF 300MG (A. Menarini)	Dal 1.2.2016	Fine 2.2016
034294037	CLODY*EV 6F 300MG 10ML (Chiesi Farmaceutici)	Dal 27.1.2016	18.2.2016
027696032	DELAKET 15*28CPR 15MG (Chiesi Farmaceutici)	Dal 21.1.2016	13.2.2016
037405228	MATRIFEN*3CER TRANSD 100MCG/OR (Grunenthal)	Da 1.2.2016	Metà 3.2016
037405178	MATRIFEN*3CER TRANSD 75MCG/OR (Grunenthal)	Da 1.2.2016	Metà 3.2016
029561053	CAVERJECT*5F 10MCG+5F 1ML SOLV (Pfizer It.)	Dal 19.1.2016	30.1.2016
037046012	TYGACIL*INFUS 10FL 5ML 50MG (Pfizer Italia)	Dal 19.1.2016	10.3.2016
026360065	UNASYN*BB OS SOSP 100ML/5G 5% (Pfizer Italia)	Dal 19.1.2016	30.1.2016
019888128	METHOTREXATE*INIET 4SIR 10MG (Pfizer Italia)	Dal 23.1.2016	1.3.2016
019888130	METHOTREXATE*INIET 4SIR 15MG/2 (Pfizer Italia)	Dal 23.1.2016	1.3.2016
019888142	METHOTREXATE*INIET 4SIR 20MG (Pfizer Italia)	Dal 19.1.2016	1.3.2016
019888116	METHOTREXATE*INIET 4SIR 7,5MG (Pfizer Italia)	Dal 23.1.2016	1.3.2016
024659120	LEDERFOLIN*IV 1FL 25MG (Pfizer Italia)	Dal 23.1.2016	10.2.2016
022531139	TAVOR*INIET 5F 1ML 4MG/ML (Pfizer Italia)	Dal 27.1.2016	1.3.2016
034076063	VIAGRA*4CPR RIV 50MG (Pfizer Italia)	Dal 27.1.2016	1.3.2016
034004212	LUKASM*OS GRAT 28BUST 4MG (SigmaTau)	-	Metà 3.2016
038448027	TESAVEL*28CPR RIV 25MG (SigmaTau)	-	3.2016

REVOCA DI AIC DI FARMACI VETERINARI

Sulle G.U. nn. 19, 22, 23 e 25 rispettivamente del 25, 28, 29 gennaio e 1° febbraio 2016 sono stati pubblicati tre decreti di revoca, su rinuncia delle società titolari di Aic, dell'autorizzazione all'immissione in commercio dei seguenti farmaci veterinari.

Aic	Farmaco
104267012	Marbiflox*fl 50ml 100mg/ml
104267024	Marbiflox*fl 100ml 100mg/ml
104291024	Marbiflox*fl 100ml 20mg/ml
104291012	Marbiflox*fl 50ml 20mg/ml
104267036	Marbiflox*fl 250ml 100mg/ml
102850029	Sulfametazina 20% A.C.*5kg
102850017	Sulfametazina 20% Vet.*1kg
104361011	Somnipron*fl 10ml 10mg/ml
103502023	Ingelvac M.Hyo*fl 100ml 50d
103502011	Ingelvac M.Hyo*fl 20ml 10d

I lotti già prodotti e presenti nel circuito distributivo possono rimanere in commercio fino a esaurimento delle scorte e data di scadenza posta sulla confezione.

DECADENZA AIC DI MEDICINALE VETERINARIO

Sulla G.U. n. 23 del 29 gennaio 2016 è stato pubblicato un decreto di decadenza dell'autorizzazione all'immissione in

commercio delle seguenti specialità medicinali per uso veterinario della ditta Nestlé Purina Petcare It. Spa.

- K.O.Polvere Ant. Cani*FI 100g - Aic 103159012
- K.O.Polvere Ant. Gatti*FI 100g - Aic 103160014
- K.O.Polvere Ant. Ucc.*FI 100g - Aic 103161016
- K.O.Spray Ant. A.R. Cani*200ml - Aic 103162018
- K.O.Spray Ant. A.R. Cani*400ml - 103162020

COMUNICAZIONI DALLE AZIENDE

In riferimento alla temporanea carenza sul mercato della specialità medicinale **Tesavel*28cpr riv 50mg - Aic 038448080** (cfr. Farma 7 n. 45/2015), la società SigmaTau Ind.farm.riunite ha informato del ripristino del farmaco in questione.

La società Galderma Italia comunica che è nuovamente disponibile sul mercato, dopo un periodo di carenza, la specialità medicinale **Pliaglis** nelle confezioni **cr 15g 70mg/g+70mg/g - Aic 041546019** e **Cr 30g 70mg/G+70mg/G - Aic 041546021**. Con una ulteriore nota la società ha informato della temporanea indisponibilità di **Inneov Densilogy Alpha 30+30 - cod. 924258496**. Sarà cura della società Galderma dare comunicazione appena il suddetto prodotto sarà nuovamente disponibile.

A seguito del ritiro dal commercio dei lotti nn. 3067 e 3068 scad. 3/2016 della specialità medicinale **Orobicin*16cpr 300mg - Aic 011431018** (cfr. circolare Federfarma prot. n. 14263/432 del 3/11/2015 pubblicata sul n. 39 di Farma 7), la ditta Pharmaday Srl comunica la temporanea indisponibilità sul territorio nazionale del suddetto farmaco in quanto si sta provvedendo alla stipula contrattuale con una nuova officina di produzione.

La società Sanofi informa che è stato risolto il problema industriale che impediva la disponibilità della specialità medicinale **Cordarone*iv 6f 150mg 3ml - Aic 025035039** e, pertanto, è nuovamente in grado di far fronte alle richieste dei clienti.

La società Sigma-Tau, titolare dell'Aic della specialità medicinale **Cycloviran*ung oft 4,5g 3% - Aic 025299049**, comunica il protrarsi dell'indisponibilità sul mercato del farmaco in questione. Sarà cura della Sigma-Tau informare del ripristino della disponibilità del farmaco sul mercato.

La società Bayer comunica di aver cessato, per motivi

commerciali, la produzione della specialità medicinale **Sanipirina** nelle seguenti confezioni:

- **Sanipirina*10supp 600mg - Aic 025038124**
- **Sanipirina*10supp 300mg - Aic 025038136**
- **Sanipirina*10supp 150mg - Aic 025038148**

Eventuali scorte presenti nel canale distributivo potranno essere esitate fino alla data di scadenza indicata sulla confezione.

La società Sit Laboratorio Farmaceutico comunica la cessazione della commercializzazione della specialità medicinale **Coryfin Gola Dolore*fl 160ml - Aic 041827015**. Le confezioni presenti nel canale distributivo possono essere esitate fino alla data di scadenza apposta sulla confezione. Nella medesima nota la Sit comunica inoltre di aver cessato la commercializzazione anche del prodotto **Centellase Protection g/capil - cod. 938966456**.

In riferimento al ritiro dal commercio del **lotto n. 5FV0641 scad. 31/5/2017 della specialità medicinale Daktarin*3cps vag 400mg - Aic 024957312** (cfr. circolare Federfarma prot. n. 1132/39 del 26 gennaio 2016) la ditta Janssen Cilag Spa informa che sta collaborando nella gestione del ritiro del suddetto lotto. Pertanto, le farmacie che hanno in giacenza confezioni del lotto n. 5FV0641, distribuito nel periodo tra il 12 ottobre e il 15 dicembre 2015, dovranno restituirle al proprio grossista di riferimento.

IMMISSIONI IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ GIÀ AUTORIZZATE

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO	CLASSE
DULCOLAX*40CPR RIV 5MG (Boehringer Ing.)	008997064	9,45	C
NUTRAGENT*CREMA 15G 0,05G/100G (Galderma It)	044010015	9,90	C
VASORETIC*14CPR 20MG+12,5MG (Medifarm)	043892013	6,54	A
GRAFALON*INF 10FL 5ML 20MG/ML (Interlabo)	042421014	2.970,00	CN
GRAFALON*INF 10FL 10ML 20MG/ML (Interlabo)	042421026	5.940,00	CN
PREGABALIN SANDOZ*14CPS 25MG (Sandoz)	044289015	1,97	A
PREGABALIN SANDOZ*14CPS 150MG (Sandoz)	044289421	7,31	A
PREGABALIN SANDOZ*56CPS 75MG (Sandoz)	044289217	19,56	A
PREGABALIN SANDOZ*14CPS 75MG (Sandoz)	044289181	4,89	A
PREGABALIN SANDOZ*56CPS 150MG (Sandoz)	044289458	29,19	A
PREGABALIN SANDOZ*56CPS 300MG (Sandoz)	044289724	43,79	A
VIMPAT*56CPR RIV 50MG (Ucb Pharma)	038919027	53,45	A
DESOGESTREL ZE*28CPR RIV 75MCG (Zentiva Italia)	043404019	10,50	CN
QUENTIA*60CPR RIV 200MG RP (Krka Farm.)	041195645	63,76	A
QUENTIA*60CPR RIV 300MG RP (Krka Farm.)	041195708	71,88	A

IMMISSIONE IN COMMERCIO DI FARMACI VETERINARI

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO
AMFLEE*SPOT ON 3PIP 50MG (Krka Farm.)	104760020	12,50
AMFLEE*SPOT ON 3PIP 67MG (Krka Farm.)	104760083	13,90
AMFLEE*SPOT ON 3PIP 134MG (Krka Farm.)	104760145	16,90
AMFLEE*SPOT ON 3PIP 268MG (Krka Farm.)	104760208	18,90
AMFLEE*SPOT ON 3PIP 402MG (Krka Farm.)	104760261	21,90
RYCARFA*20CPR 20MG (Krka Farm.)	104574013	15,90
RYCARFA*20CPR 50MG (Krka Farmaceutici)	104574052	18,60

TRIBUNALE DI LUCCA - SEZIONE FALLIMENTARE - FALLIMENTO 144/2014 RF - FALLIMENTO 1/2015 RF

ESTRATTO AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

D'AZIENDA COSTITUITO DA FARMACIA E DA RAMO D'AZIENDA COSTITUITO DA STUDI MEDICI

I sottoscritti **Rag. Enrico Stefanelli**, curatore del fallimento intestato Diadema Sas, autorizzato alla presente vendita con decreto del Giudice Delegato con decreto del Giudice Delegato in data 18.05.2015 che approva il programma di liquidazione e il **Dott. Claudio Del Prete**, curatore del fallimento intestato Sibegi Srl, autorizzato alla presente vendita con decreto del Giudice Delegato in data 10.9.2015 che approva il programma di liquidazione

AVVISANO

che il giorno **15.02.2016 alle ore 12,30** dinanzi al Giudice Delegato **Dr. Giacomo Lucente** nel suo Ufficio presso il Tribunale di Lucca Via Galli Tassi 61 si procederà alla

VENDITA SENZA INCANTO

di quanto in appresso descritto nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano i seguenti beni:

AZIENDA COSTITUITA DA FARMACIA PRIVATA E RAMO D'AZIENDA COSTITUITO DA STUDI MEDICI POSTI IN COMUNE DI CAPANNORI - FRAZ. MARLIA (LU)

AZIENDA FARMACIA PRIVATA (fallimento DIADEMA SAS)

Azienda costituita dal diritto di esercizio di farmacia privata e connesse dotazioni patrimoniali materiali ed immateriali posta in Capannori - Fraz. Marlia (LU) Viale Europa n° 313/V gestita in esercizio provvisorio dalla curatela come disposto nella sentenza dichiarativa di fallimento composto di avviamento e beni mobili come meglio descritti nelle perizie di stima a cui si rimanda per la consultazione. È dotato di Autorizzazione Unica SUAP n.11200/V rilasciata dal Comune di Capannori (LU) in data 22.11.2000 per l'esercizio di farmacia. L'azienda è condotta in locali posti al piano terra di circa 480 metri quadri. L'immobile è costituito da un ampio locale al piano terreno adibito a spazio vendita, corredato da 2 servizi igienici, da uno spazio adibito ad laboratorio e da un ripostiglio, un ufficio e un magazzino. È corredato di tutte le attrezzature e arredi in proprietà necessari allo svolgimento dell'attività meglio descritte nella relazione di stima agli atti della procedura a cui si rimanda. L'azienda è autorizzata all'apertura continuativa per 24 ore giornaliere per tutti i giorni.

RAMO D'AZIENDA STUDI MEDICI (fallimento SIBEGI SRL)

Complesso di beni e contratti di service costituente autonomo ramo d'azienda destinato a centro medico posto in aderenza alla farmacia di Marlia.
Il ramo d'azienda è così composto: beni mobili costituenti arredi, impianti, macchinari destinati alla gestione di vari studi medici generici e specialistici come meglio descritti nell'inventario fallimentare alla cui consultazione si rimanda; n.34 contratti di locazione/service con medici generici e specialistici per l'utilizzo dei locali, attrezzature, servizi, personale relativi alla conduzione degli studi medici; per il dettaglio dei vari contratti si rimanda alla documentazione in possesso del curatore. Il ramo d'azienda è condotto in locali per circa 320 mq. al piano terra e 800 mq. al piano primo.

LAVORATORI SUBORDINATI-CONSULTAZIONE SINDACALE

1) Farmacia

Nella Farmacia posta in vendita risultano attualmente occupati: sette farmacisti con orario di lavoro pieno (40 ore settimanali), una farmacista con orario di lavoro part-time (34 ore settimanali), un impiegato magazzino con orario di lavoro pieno (40 ore settimanali), due operai magazzino con orario di lavoro part-time (36 ore settimanali), una operai auto magazzino con orario di lavoro part-time (28 ore settimanali), una impiegata amministrativa con orario di lavoro full-time.

L'azienda è autorizzato all'apertura continuativa per 24 ore giornaliere per tutti i giorni come da ordinanza comunale n.47/2012 del 03.02.2012. prot.7815.

2) Studi Medici

Nel ramo d'azienda "Studi Medici" sono attualmente occupati n. 4 dipendenti con tre addetti alla segreteria/reception e un addetto ai servizi di pulizia; un dipendente è a tempo pieno e tre dipendenti sono a part-time. Nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 105, comma 3 L.F. una volta aggiudicato il complesso aziendale costituito dalla farmacia e dagli studi medici al maggior offerente e prima della stipula dell'atto di cessione definitiva si darà corso alla procedura di consultazione sindacale di cui all'art. 47 della Legge 428/1990 all'esito della quale ed anche in relazione ad eventuali ulteriori accordi ex art. 410 e 411 c.p.c. potranno trovare attuazione le condizioni per la disapplicazione dell'art. 2112 c.c., fermo restando

quanto previsto dall'art. 105, 4° comma L.F.

PREZZO BASE

Il prezzo base della vendita è fissato in € 1.807.715,00 di cui:

- € 1.553.100,00 relativo alla farmacia oltre al valore delle rimanenze da calcolarsi mediante inventario redatto in contraddittorio tra procedura e aggiudicatario prima della immissione in possesso come di seguito regolata. (L'acquirente potrà rifiutare di acquistare merci la cui scadenza sia inferiore a 60 giorni) (a titolo indicativo si segnala che la giacenza media di farmaci all'interno del ramo d'azienda è pari ad € 295.378,85 circa valutate al costo)
- € 254.615,00 relativo agli studi medici

OFFERTE E PAGAMENTO DEL PREZZO

Le offerte di acquisto in bollo da € 16,00 debbono essere unitarie ed inscindibili e indirizzate a FALLIMENTO DIADEMA SAS e FALLIMENTO SIBEGI SRL e possono essere presentate in busta chiusa da chiunque ad eccezione del debitore fallito e purché in possesso dei requisiti necessari per divenire titolari di farmacia privata, presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Lucca entro le ore 12,00 del giorno 12 febbraio 2016 l'offerta deve contenere, per quanto riguarda la Farmacia:

- autocerificazione resa nelle forme di cui all'art. 46 DPR 445/2000 attestante l'iscrizione all'albo professionale dei farmacisti e idoneità all'esercizio di farmacia ai sensi dell'art. 12 Legge 475/1968 e successive modificazioni e integrazioni;

- il riferimento all'azienda Farmacia e al ramo d'azienda "Studi Medici" come descritto nel presente avviso e nelle perizie di stima in atti in relazione alle quali l'offerente deve dichiarare di averne preso piena visione;

- l'indicazione del prezzo offerto che non può essere inferiore al prezzo base sopra indicato;

- una cauzione pari al 10% dell'offerta da effettuarsi mediante assegno circolare intestato a FALLIMENTO DIADEMA SAS cur Rag. E. Stefanelli;

- l'espresa indicazione che in caso di aggiudicazione il pagamento del prezzo al netto della cauzione già versata avverrà in unico contesto alla sottoscrizione dell'atto notarile di vendita da stipularsi entro 90 gg. dall'aggiudicazione previo esaurimento della consultazione sindacale;

- il numero di dipendenti che l'offerente intende mantenere nella farmacia e negli studi medici senza che ciò possa costituire condizione di validità dell'offerta ma solo elemento indicativo per la valutazione della stessa.

Sulla busta deve essere indicato il nome dell'offerente. In caso di unica offerta valida l'aggiudicazione avverrà all'unico offerente. In caso di pluralità di offerte valide si aprirà la gara con rilancio sull'offerta più alta non inferiore a € 10.000,00 e con le altre modalità che saranno stabilite dal Giudice Delegato; l'aggiudicazione avverrà al maggior offerente. Nel caso di pluralità di offerte del medesimo importo quando non vi sia alcun rilancio da parte dell'offerente la procedura aggiudicherà all'offerente che ha indicato nell'offerta l'impegno a mantenere in forza il maggior numero di lavoratori dipendenti con riferimento ad ogni singolo lotto e fatta comunque salva la procedura di consultazione sindacale. In caso di mancato versamento del prezzo nel termine di 90 gg. dalla aggiudicazione l'aggiudicatario verrà

dichiarato decaduto e la cauzione incamerata dalla procedura.

IMMISSIONE IN POSSESSO E PAGAMENTO MAGAZZINO FARMACI

L'immissione in possesso nell'azienda Farmacia e nel ramo d'azienda "Studi Medici" avverrà dopo la stipula dell'atto di notarile di vendita e precisamente il giorno successivo alla redazione in contraddittorio dell'inventario dei farmaci e previa esibizione da parte dell'aggiudicatario del nulla osta rilasciato dall'ASL competente al subentro nella titolarità della farmacia acquistata.

Il pagamento delle rimanenze dovrà avvenire a scelta dell'acquirente:

- in unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del verbale di inventario e di immissione in possesso;

- in 12 rate mensili consecutive di cui la prima al momento della sottoscrizione del verbale di immissione in possesso e le altre 11 a partire dal trentesimo giorno successivo maggiorate di interessi convenzionali nella misura del 3% annuo e garantite da fidejussione bancaria a prima richiesta in favore della procedura.

INDICAZIONI GENERALI PER PARTECIPARE ALLA VENDITA

La partecipazione alla vendita implica la conoscenza e l'accettazione di quanto contenuto nelle varie perizie di stima depositate in atti. Qualora l'offerta provenga da una Società tra farmacisti la stessa deve essere corredata da una visura camerale aggiornata da cui risulti l'indicazione del legale rappresentante e la sua legittimazione ad offrire. Nel caso l'offerta provenga da uno o più farmacisti singoli che intendano poi costituire tra loro, in caso di aggiudicazione, una società per la gestione della farmacia secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge 8.11.1991 n. 362 gli stessi devono espressamente indicarlo nell'offerta e dare seguito alla costituzione della società almeno 10 gg. prima del termine finale per la corresponsione del saldo prezzo; in difetto gli stessi rimangono obbligati in proprio ed solido nei confronti della procedura per il saldo prezzo.

Per la gestione degli studi medici l'aggiudicatario persona fisica o società può riservarsi di costituire apposita impresa/società di cui egli sia parte e chiedere l'intestazione del ramo d'azienda studi medici alla detta impresa/società. Alla vendita in oggetto si applicano in quanto compatibili con il presente avviso le norme del codice di procedura civile in tema di vendita senza incanto e fatte salve le disposizioni specifiche della Legge fallimentare. Tutte le spese relative al trasferimento della titolarità della farmacia e delle connesse dotazioni patrimoniali quali onorari notariali, imposta di registro, bollo e quant'altro sono a carico dell'aggiudicatario. Tutti i gravami esistenti sui beni venduti saranno cancellati a cura e spese della procedura dopo la stipula dell'atto notarile ed il versamento del saldo prezzo. La vendita è soggetta ad imposta di registro. Il presente costituisce estratto dell'avviso di vendita pubblicato integralmente sui siti www.estagudicataria.com, nonché sul sito del Tribunale di Lucca che si invita a leggere attentamente. Per visionare l'azienda Farmacia e per ogni altra informazione rivolgersi allo Studio del Rag. Enrico Stefanelli posto in Lucca (LU) Via Giudicazioni n°188 chiedendo apposito appuntamento: tel.0583 583094, fax 0583 318256, e-mail: e.stefanelli@studios Stefanelli.com

Per visionare il ramo d'azienda "Studi Medici" e per ogni altra informazione rivolgersi allo Studio del Dott. Claudio Del Prete posto in Porcari (LU) Via Romana Est 52 chiedendo apposito appuntamento: tel.0583 298323, fax 0583 297671, e-mail: delpretecommercialista@gmail.com

Lucca 25.01.2016, i curatori Rag. Enrico Stefanelli, Dott. Claudio Del Prete

Domande-Offerte

Redazione

Per informazioni tel. 02.6888775 - e-mail a.scotti@giornalidea.it

Acquisti

- Napoli e provincia: acquistasi farmacia di giro medio-alto. Per contatti telefonare al 333.6034238.
- Provincia di Lecce: titolare di farmacia acquisterebbe farmacia. Per contatti telefonare al 333.8644774 oppure al 349.8467479.
- Piemonte orientale: acquistasi farmacia di giro medio. Per contatti telefonare, in ore serali, al 366.4034991.
- Umbria, Marche, Toscana, Molise, Basilicata: acquistasi farmacia. Esclusi intermediari e perditempo. Per contatti telefonare, dalle 9.30 alle 16, al 342.8293979.
- Costa del Tirreno (comprese isole minori): acquistasi farmacia. Per contatti inviare un'e-mail a: farma2016@libero.it.
- Costa abruzzese o immediate vicinanze: acquistasi farmacia. Per contatti telefonare al 347.6052980.

Vendite

- Umbria: in zona Gualdo Tadino, vendesi farmacia rurale sussidiata, aperta da sei anni. Fatturato in crescita, arredi nuovi. Per contatti inviare un'e-mail a: p.cogolli@alice.it.
- Genova: in zona semicentrale, vendesi piccola farmacia. Ottima redditività, spese irrisorie. Per contatti telefonare al 329.5415677; e-mail: etap22@libero.it.
- Taranto centro: vendesi storica farmacia con ottima redditività. Nessun debito. Per contatti inviare un'e-mail a: cofar.lab@libero.it.
- Provincia di Belluno: in nota e rinomata località turistica del Cadore, vendesi farmacia rurale sussidiata di giro medio-piccolo. Sede unica, senza previsione di prossime aperture. Bacino d'utenza di circa 2.500 persone. Fatturato in continua crescita, alta remuneratività. Interamente ristrutturata e rinnovata nel 2012. Richiesta molto interessante. Per contatti telefonare al 347.3329642; e-mail: donald80@libero.it.
- Provincia di Alessandria: vendesi farmacia rurale, sede unica. Giro medio, ottima redditività e condizioni, ampia superficie. Immobile di proprietà. Possibilità d'acquisto congiunto. Esclusi perditempo e anonimi. Per contatti e visita, dettagliare curriculum e aspettative, fornendo anche recapiti telefonici e e-mail a: farmamail@virgilio.it.

- Provincia di Messina Tirrenica: in località molto vicina al mare, vendesi farmacia rurale di giro medio-piccolo prevalentemente commerciale. Ottima redditività, nessuna situazione debitoria. Per contatti telefonare al 388.5847246.

Partecipazioni

- Basso Piemonte: cedesi quota di avviata farmacia di giro medio. Per contatti telefonare al 340.6656308 oppure al 346.3938556

Lavoro

- Ancona e zone limitrofe: farmacista con esperienza ventennale offresi per collaborazione part-time. Per contatti telefonare al 368.3505735 oppure inviare un'e-mail ad agenzia@maiolini.it.

Arredi

- Vendesi arredo Bottigelli in legno ciliegio completo di scaffali deposito e croce a led verde (100 x 80) Richiesta euro 3.000. Per contatti telefonare, in ore serali, al 339.5368205 oppure allo 081.8907187.

Varie

- Vendesi distributore automatico per parafarmaci Pharmalogic in ottime condizioni e perfettamente funzionante. Per contatti telefonare allo 02.94960350.
- Vendesi, causa trasferimento, magazzino robotizzato Pharmatek installato nel giugno 2012, perfettamente funzionante. Dimensioni: m 5,60 (largh.) x 2,30 (lung.) x 3,50 (alt.). Capacità circa 21.000 referenze, due corridoi con motori indipendenti, scarica da 8 a 10 referenze al minuto, controllo scadenze e giacenze ecc., caricamento semi-automatico. Richiesta 50.000 euro. Per altre informazioni telefonare alla farmacia San Michele di Sassari, al 347.3223336.
- Vendesi congelatore verticale del 2011, praticamente mai usato, modello Expo J430 (670 x 672 x 1960, peso 123, capacità 403 litri). Richiesta euro 1.200 trattabili. Vendesi anche passafarmaco da integrare in serramento, richiesta euro 400. Per contatti telefonare al 347.3223336.
- Vendesi apparecchio per autoanalisi del sangue Callegari comprensivo di fotometro CR3000 RCH, minicentrifuga mod. 6000 12V, software Lifestat dedicato al monitoraggio dei parametri e 100 kit per le determinazioni. Acquistato a maggio 2014 (garanzia ancora valida). Utilizzato due mesi. Per contatti telefonare al 348.4500842 (dr. Giuseppe).

«Farma 7» è l'organo ufficiale di stampa della Federfarma (www.federfarma.it - via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma - tel. 06/703801). **Direttore editoriale:** Annarosa Racca - **Direttore:** Alfonso Misasi - **Vicedirettore:** Riccardo Berno - **Comitato editoriale:** Roberto Grubissa, Gioacchino Nicolosi, Alfredo Orlandi, Giancarlo Visini - **Redazione Romana:** Silvia Nardelli, Paolo Betto, Silvia Martello, Carmelina Anastasio (tel. 06/70380222 - fax: 06/70476584 - e-mail: farma7roma@federfarma.it). Collaborano, inoltre, Andrea Agnello, Riccardo Berno, Paola Bottari, Aurelio Calcaterra, Ettore Colotta, Luigi Coltellacci, Bruno Foresti, Mauro Lanzilotto, Daniela Rotella, Raffaella Russo. «Farma 7» è una pubblicazione di Editoriale Giornalidea Srl. **Direttore responsabile:** Lorenzo Verlatto - **Impaginazione:** Silvia Fazzini - **Redazione e pubblicità:** Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano - tel. 02/6888775 (r.a.) - fax: 02/6888780 - e-mail: farma7@giornalidea.it, pubblicita@giornalidea.it - **Stampa:** Grafiche Milani S.p.A., via Marconi, 17/19 - 20090 Segrate (MI) - tel. 02/2131851 - Registrazione Tribunale di Milano N. 358 del 21-6-1986 - Iscritta al Registro degli operatori di comunicazione n. 1223 - Prezzo € 0,52 - Iva compresa. L'iva è assolta dall'Editore a norma del D.L. 2/3/89, n. 69 convertito in Legge n. 154 il 27/4/89 che ha ripristinato l'art. 74, 1° c, lett. c) D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni. © Copyright Editoriale Giornalidea Srl. Ogni riproduzione, anche parziale, delle pagine del giornale deve essere autorizzata dall'Editore, che si riserva ogni azione legale di risarcimento. «Farma 7» è organo di stampa della Federfarma e, come tale, viene inviato a tutti i farmacisti iscritti alla Federazione. Enti, Industrie, Grossisti che desiderano riceverlo devono versare, nell'ambito del servizio «Press service», € 293,00. L'invio della rivista è subordinato per questi abbonati al ricevimento dell'importo attraverso assegno bancario, o versamento in c/c postale n. 27029206 - intestato a «Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano».

Federfarma non risponde della regolarità, correttezza, qualità delle pubblicità pubblicate.

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 3.2.2016

VEMEDIA PHARMA è lieta di presentarvi

excILOR[®]
PROTEZIONE

CONTRO LE INFEZIONI DEI PIEDI

SPRAY
PROTECTOR **3 in 1**

Il 1^{MO} e unico spray
per la protezione contro
le infezioni del piede

PROTEGGE I PIEDI DA:

-  **1 VERRUCHE**
-  **2 PIEDE D'ATLETA**
-  **3 INFEZIONI FUNGINE DELLE UNGHIE**

Prodotto rivoluzionario
e innovativo:
3 volte efficace!



Prezzo al Pubblico
consigliato:
€ 14,90

Dispositivo medico classe IIa

**Un lancio in grande stile
con al centro un grande testimone**

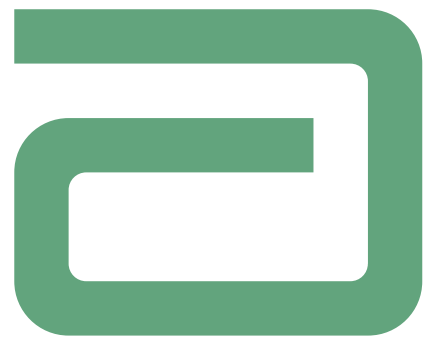
Scopri chi è... contatta l'agente di zona

LIGURIA	PIEMONTE VALLE D'AOSTA-SARDEGNA	LOMBARDIA-TRIVENETO EMILIA ROMAGNA-MARCHE	TOSCANA-UMBRIA-ABRUZZO MOLISE-LAZIO	CAMPANIA-PUGLIA BASILICATA	SICILIA CALABRIA
VEMEDIA PHARMA srl	PUNTO PHARMA srl	EFAS spa	ANFATIS Centro	FARMACEUTICI A.TONACCI srl	SAF srl
Tel. 011 3997810	Tel. 011 3499130	Tel. 051 969158	Tel. 0742 320297	Tel. 081 7454333	Tel. 080 5354015



**Sempre più
protagonista del parafarmaco!**

Dal 1 gennaio 2016,
i prodotti
per il monitoraggio
della glicemia
di **Abbott Diabetes Care**
sono distribuiti
in tutte le farmacie italiane
da **Corman**.



Abbott



Corman, il valore della scelta.

70 anni di esperienza, innovazione, qualità e servizi.
Prodotti a marchio in aree strategiche e performanti.

Brand leader di autorevoli partner internazionali.
Strategie e strumenti efficaci per la crescita del sell-out.



OMRON

*Lady
Presteril*



Linea
MIGLIORAY



*medi***Presteril**

800861294
per ulteriori informazioni

CORMAN S.p.A. Via Sciesa, 10 - 20084 Lacchiarella (MI) ITALY
info@corman.it - www.corman.it

CORMAN
IL VALORE DELLA SCELTA